

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TORINO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 09/02/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**S.A.A.P.A. S.P.A. IN
LIQUIDAZIONE**



6JGXY4

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	SETTIMO TORINESE (TO) VIA S. CRISTINA 3 CAP 10036
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:amministrazione@cert.ospedale
settimo.it">amministrazione@cert.ospedale settimo.it
Numero REA	TO - 978867
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	08507160011
Forma giuridica	societa' per azioni
Procedure in corso	scioglimento e liquidazione

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2020
S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

v.2.11.3

S.A.A.P.A. SPA

S.A.A.P.A. SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	SETTIMO TORINESE
Codice Fiscale	08507160011
Numero Rea	TORINO 978867
P.I.	08507160011
Capitale Sociale Euro	136.505 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	13.849	28.211
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33.378	62.565
7) altre	1.633.651	1.713.939
Totale immobilizzazioni immateriali	1.680.878	1.804.715
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.563.767	23.910.064
2) impianti e macchinario	323.837	261.475
3) attrezzature industriali e commerciali	147.380	193.984
4) altri beni	96.531	109.596
Totale immobilizzazioni materiali	24.131.515	24.475.119
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.945	119.945
Totale crediti verso altri	119.945	119.945
Totale crediti	119.945	119.945
Totale immobilizzazioni finanziarie	119.945	119.945
Totale immobilizzazioni (B)	25.932.338	26.399.779
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	315.098	134.142
Totale rimanenze	315.098	134.142
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.024.066	4.248.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	4.024.066	4.248.244
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.500	35.795
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	46.500	35.795
5-ter) imposte anticipate	0	131.857
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.769	33.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	11.769	33.800
Totale crediti	4.082.335	4.449.696
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
 Codice fiscale: 08507160011

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

v.2.11.3

S.A.A.P.A. SPA

1) depositi bancari e postali	828.918	909.700
3) danaro e valori in cassa	1.729	187
Totale disponibilità liquide	830.647	909.887
Totale attivo circolante (C)	5.228.080	5.493.725
D) Ratei e risconti	54.913	33.328
Totale attivo	31.215.331	31.926.832
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	136.505	136.505
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	490.050	490.050
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	27.301	27.301
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	68.127	68.127
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	68.126	68.128
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(261.156)	(280.725)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.240.186)	19.569
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(2.779.360)	460.828
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	25.260	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	150.426
Totale fondi per rischi ed oneri	25.260	150.426
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	72.851	91.169
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	434.000	381.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.285.000	26.719.618
Totale debiti verso banche	26.719.000	27.100.618
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.025	5.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	11.025	5.490
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.795.840	3.529.331
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	6.795.840	3.529.331
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.032	43.782
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	101.032	43.782
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.667	48.283
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.667	48.283

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

v.2.11.3

S.A.A.P.A. SPA

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.016	493.905
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	170.016	493.905
Totale debiti	33.896.580	31.221.409
E) Ratei e risconti	0	3.000
Totale passivo	31.215.331	31.926.832

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.908.417	13.711.955
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	(1.845)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	28.297	0
altri	737.023	278.337
Totale altri ricavi e proventi	765.320	278.337
Totale valore della produzione	11.673.737	13.988.447
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.393.796	611.443
7) per servizi	10.731.751	10.273.345
8) per godimento di beni di terzi	85.623	8.520
9) per il personale		
a) salari e stipendi	855.851	862.163
b) oneri sociali	277.978	329.555
c) trattamento di fine rapporto	9.402	9.676
d) trattamento di quiescenza e simili	49.344	0
Totale costi per il personale	1.192.575	1.201.394
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	131.481	145.731
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	966.159	1.051.786
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.097.640	1.197.517
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(180.956)	513
13) altri accantonamenti	0	90.000
14) oneri diversi di gestione	339.589	360.811
Totale costi della produzione	14.660.018	13.743.543
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.986.281)	244.904
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.501	11.142
Totale proventi diversi dai precedenti	5.501	11.142
Totale altri proventi finanziari	5.501	11.142
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari	133.499	143.079
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(127.998)	(131.937)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni	0	1.044
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	1.044
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(3.114.279)	114.011
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		
imposte relative a esercizi precedenti	0	27.922
imposte relative a esercizi precedenti	(5.950)	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

v.2.11.3	S.A.A.P.A. SPA	
imposte differite e anticipate	131.857	66.520
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	125.907	94.442
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.240.186)	19.569

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.240.186)	19.569
Imposte sul reddito	125.907	94.442
Interessi passivi/(attivi)	127.998	129.845
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.986.281)	243.856
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	58.746	90.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.097.640	1.197.517
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(1.044)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.156.386	1.286.473
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.829.895)	1.530.329
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(180.956)	513
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	224.178	(399.089)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.266.509	(402.343)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.585)	4.126
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.000)	3.000
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(119.953)	1.233.933
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.165.193	440.140
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.335.298	1.970.469
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(127.998)	(129.845)
(Imposte sul reddito pagate)	0	21.793
Dividendi incassati	0	2.092
(Utilizzo dei fondi)	(275.341)	9.499
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(403.339)	(96.461)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	931.959	1.874.008
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(622.555)	(515.417)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.644)	(2.464)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(113.240)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

v.2.11.3

S.A.A.P.A. SPA

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(630.199)	(631.121)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	48.000
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(381.000)	(381.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(381.000)	(333.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(79.240)	909.887
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	909.700	1.395.643
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	187	166
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	909.887	1.395.809
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	828.918	909.700
Danaro e valori in cassa	1.729	187
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	830.647	909.887
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA **AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020**

PREMESSA

Disposizioni applicate e struttura del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), integrate dai Principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità attualmente vigenti.

Il bilancio in esame corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Principi di redazione

Principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione

Nell'esercizio in rassegna non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessaria la modifica dei criteri di valutazione rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

La società non si è avvalsa della disposizione contenuta nell'art. 38 quater del DL 34/2020.

Si desidera altresì segnalare che la Vostra Società, a maggioranza capitale pubblico, come noto, svolge un'attività sanitaria molto utile anche per la posizione geografica e per il territorio in cui essa viene svolta.

L'esercizio 2020 è stato particolarmente critico: a causa del Covid-19 non è stato possibile avere un tasso di occupazione del 100%, ma inferiore, e tale problematica si è riflessa su tutte le strutture analoghe.

Appare evidente come il perdurare del Covid-19, e quindi con un tasso di occupazione "posti letto" inferiore al 100%, la Vostra Società, a causa di costi fissi che non vengono proporzionati alla reale produzione dei servizi offerti, non può che andare in sofferenza dal punto di vista finanziario ed economico.

A tal proposito, sarà determinante l'assemblea per l'approvazione del bilancio in quanto, così come di seguito specificato, l'intervento dei soci per ripianare le perdite sofferte certificherà l'interesse verso la struttura ed il proseguo dell'attività.

Le scelte dei soci si rifletteranno anche sui 12 mesi successivi conseguentemente anche alla scelta della Regione Piemonte in merito alla valutazione della sperimentazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Disapplicazione di disposizioni legislative

Nell'esercizio in rassegna non si sono verificati casi eccezionali che hanno comportato l'obbligo di disapplicare disposizioni legislative incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Al fine di consentire la comparabilità dei saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio con quelli del precedente, si è provveduto, laddove necessario, ad adattare questi ultimi.

In particolare, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio si è provveduto a riclassificare talune voci dell'esercizio precedente.

Più nello specifico, si è provveduto ad adeguare la consistenza delle voci "fondi per trattamento di quiescenza e simili" e "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", oltre che conseguentemente le sottovoci relative ai costi della produzione nelle spese per il personale.

Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico, trattandosi di una più puntuale allocazione di consistenze nell'ambito delle voci sopra dette avente meramente la finalità di consentire una più agevole lettura del bilancio ed una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria della società.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in euro sono quelli di cui al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, così come integrati dai Principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità attualmente vigenti, e con le ulteriori precisazioni di cui in seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente comprensivo degli oneri accessori, o di produzione, sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

- Costi di sviluppo: 5 anni
- Software: 5 anni

- Studi di fattibilità per realizzazione Presidio Ospedaliero: fino al 31/12/2052
- Costi connessi al finanziamento MPS: fino al 31/12/2041
- Costi organizzativi per gestione Cooperativa Sociale Frassati: fino al 31/12/2020
- Altre immobilizzazioni immateriali: 5 anni

I costi di Impianto e ampliamento, completamente ammortizzati, cominciano il loro processo di ammortamento a partire dall'esercizio 2009, esercizio in cui la Società ha iniziato l'attività ed ha, pertanto, conseguito i primi ricavi.

Gli "Studi di fattibilità per la realizzazione del Presidio Ospedaliero", sostenuti negli esercizi 2003 e 2004, risultano iscritti in bilancio al valore contabile residuo di euro 1.091.190 e vengono ammortizzati sulla base della durata del diritto di superficie del terreno sul quale insiste il fabbricato, la scadenza della concessione è fissata al 31/12/2052.

I costi connessi al finanziamento concesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena sono ammortizzati in relazione alla durata del finanziamento stesso il cui piano di ammortamento prevede numero 60 rate con ultima delle stesse in scadenza al 31/12/2041.

I costi sostenuti per il progetto di sperimentazione gestionale vengono ammortizzati sulla base della durata del progetto di sperimentazione, pari a 5 anni, deliberato dalla Regione Piemonte.

Ai sensi e per effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n .72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai paragrafi da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai paragrafi 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 paragrafo 60, poiché il valore dei fabbricati incorpora anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del terreno che ammonta a euro 2.010.359.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 paragrafo 61.

Di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- fabbricati: in proporzione alla durata del diritto di superficie
- impianti e macchinari: 20%
- attrezzature industriali e commerciali: 12,50%
- mobili e arredi: 10%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020. Tali titoli sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Tale costo è stato calcolato, come nel bilancio precedente, con il metodo della media ponderata.

Nel caso in cui il valore così conteggiato sia superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, le rimanenze sono valutate a tale minor valore.

Il costo, di acquisto o di produzione, dei beni fungibili è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo mediante lo stanziamento, laddove necessario, di un apposito fondo di svalutazione la cui determinazione è effettuata sulla base di stime prudenziali circa la solvibilità dei debitori.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti in quanto gli effetti sono stati ritenuti irrilevanti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate sulla base dei valori numerari dei contanti e degli estratti conto bancari.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono costituiti da quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia esclusivamente in ragione del tempo, secondo la nozione data dall'articolo 2424-bis, comma 6, del Codice civile.

Essi sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi ai quali si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a fronte di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono noti l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Nel corso dell'esercizio in chiusura non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli accantonamenti rappresentano la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere ad alcun accantonamento ai fondi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base al disposto dell'articolo 2120 del Codice civile ed è adeguato annualmente in conformità alle disposizioni legislative e ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono stati ritenuti irrilevanti.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria..

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quali sostituto, e non ancora versate alla data di bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Attività e passività in valuta

La Società non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica di cui all'articolo 2423-bis, comma 1, numero 3, del Codice civile.

Più precisamente:

- i ricavi di vendita e i costi di acquisto di beni si considerano rispettivamente realizzati e sostenuti alla data di consegna degli stessi ovvero, se diversa e successiva, alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà o di altro diritto reale;
- i ricavi per prestazioni di servizi e i costi di acquisizione degli stessi si considerano rispettivamente realizzati o sostenuti nella misura e per l'importo della prestazione eseguita e ultimata nell'esercizio o, nel caso di contratti a corrispettivi periodici, in base ai corrispettivi maturati.

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, ai sensi dell'articolo 2425-bis del Codice civile.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle agevolazioni applicabili, nonché dei crediti d'imposta spettanti.

Con riferimento alla fiscalità differita e anticipata, si segnala quanto segue. In conformità a quanto disposto dal Principio contabile numero 25, sussistendone le condizioni, sono stanziati imposte differite, relative alle differenze temporanee fra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali, e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Per un ulteriore dettaglio relativo alla fiscalità differita e anticipata relativa all'esercizio in chiusura, si rimanda all'apposita sezione all'interno della presente Nota Integrativa.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 1.680.878 (euro 1.804.715 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	29.549	1.346.231	410.510	3.205.078	4.991.368
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.549	1.318.020	347.945	1.491.139	3.186.653
Valore di bilancio	0	28.211	62.565	1.713.939	1.804.715
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	7.645	0	7.645
Ammortamento dell'esercizio	0	14.362	36.832	80.287	131.481
Altre variazioni	0	0	0	(1)	(1)
Totale variazioni	0	(14.362)	(29.187)	(80.288)	(123.837)
Valore di fine esercizio					
Costo	29.549	1.346.231	418.155	3.205.078	4.999.013
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.549	1.332.382	384.777	1.571.427	3.318.135
Valore di bilancio	0	13.849	33.378	1.633.651	1.680.878

I costi iscritti all'interno della voce "costi di sviluppo", sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto dotati dei requisiti di cui al principio contabile OIC 24 e sono ammortizzati secondo i coefficienti indicati nella precedente sezione.

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto, né in passato né nell'esercizio in commento, di rivalutazioni o svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 24.131.515 (euro 24.475.119 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	31.266.385	1.179.406	924.996	1.288.880	34.659.667
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.356.321	917.931	731.012	1.179.284	10.184.548
Valore di bilancio	23.910.064	261.475	193.984	109.596	24.475.119
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	380.430	203.283	13.394	25.448	622.555
Ammortamento dell'esercizio	726.727	140.921	59.998	38.513	966.159
Totale variazioni	(346.297)	62.362	(46.604)	(13.065)	(343.604)
Valore di fine esercizio					
Costo	31.646.816	1.382.688	938.391	1.314.328	35.282.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.083.049	1.058.851	791.011	1.217.797	11.150.708
Valore di bilancio	23.563.767	323.837	147.380	96.531	24.131.515

Si precisa che le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto, né in passato né nell'esercizio in commento, di rivalutazioni o svalutazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha acquisito la disponibilità di alcun bene strumentale attraverso contratti di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 119.945 (euro 119.945 nel precedente esercizio).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

La Società non ha in essere alcuna operazione di questa natura.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha in essere alcuna operazione di questa natura.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

La Società non ha iscritto immobilizzazioni finanziarie a un valore superiore al fair value.

Si segnala che la voce "immobilizzazioni finanziarie" é interamente relativa al piano di accumulo stipulato con la società Essezerosette\Italiana Assicurazioni che prevede un accantonamento annuo pari ad un importo compreso tra euro 100.000 ed euro 600.00 per un periodo minimo di 10 anni, e la Contropolizza Cash per un importo di Euro 19.950.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

RIMANENZE

Le rimanenze sono pari a euro 315.098 (euro 134.142 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	134.142	180.956	315.098
Totale rimanenze	134.142	180.956	315.098

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 4.082.335 (euro 4.449.696 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce è la seguente:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.185.761	0	4.185.761	161.695	4.024.066

Crediti tributari	46.500	0	46.500		46.500
Verso altri	11.769	0	11.769	0	11.769
Totale	4.244.030	0	4.244.030	161.695	4.082.335

La voce "crediti tributari" accoglie:

- euro 16.753 per acconti di imposta IRAP
- euro 1.450 per ritenute d'acconto subite su interessi attivi
- euro 28.297 per altri crediti verso l'Erario (credito sanificazione e dpi ex art 125 D.L. 34/2020)

La voce "crediti verso altri" accoglie:

- euro 8.400 per anticipi a fornitori
- euro 3.369 per crediti verso l'INAIL

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni intervenute nell'esercizio e le relative scadenze sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.248.244	(224.178)	4.024.066	4.024.066	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.795	10.705	46.500	46.500	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	131.857	(131.857)	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.800	(22.031)	11.769	11.769	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.449.696	(367.361)	4.082.335	4.082.335	0	0

I crediti verso clienti sono pari ad euro 4.024.066 .

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 15, si segnala che nel corso dell'esercizio 2017 era stato effettuato un accantonamento pari ad euro 161.695 al Fondo svalutazione crediti ad incremento del Fondo già esistente. Nel corso dell'esercizio 2020 tale importo é stato ritenuto idoneo a supportare eventuali rischi creditizi, e quindi di non operare movimentazioni al fondo esistente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica è la seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.024.066	4.024.066
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.500	46.500
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.769	11.769
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.082.335	4.082.335

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha in essere alcuna operazione di questa natura.

Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono pari a euro 830.647 (euro 909.887 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	909.700	(80.782)	828.918
Denaro e altri valori in cassa	187	1.542	1.729
Totale disponibilità liquide	909.887	(79.240)	830.647

Ratei e risconti attivi

RATELE RISCONTI

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 54.913 (euro 33.328 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	33.328	21.585	54.913
Totale ratei e risconti attivi	33.328	21.585	54.913

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	-	0

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	54.300
	Canoni di noleggio automezzi	613
Totale		54.913

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

La Società non ha imputato nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è pari a euro -2.779.360 (euro 460.828 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio e il dettaglio della voce "Altre riserve" sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	136.505	0	0		136.505
Riserva da soprapprezzo delle azioni	490.050	0	0		490.050
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	27.301	0	0		27.301
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	68.127	0	0		68.127
Varie altre riserve	1	0	2		(1)
Totale altre riserve	68.128	0	2		68.126
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(280.725)	19.569	0		(261.156)
Utile (perdita) dell'esercizio	19.569	(19.569)	0	(3.240.186)	(3.240.186)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	460.828	0	2	(3.240.186)	(2.779.360)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamenti all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'utilizzazione nei precedenti esercizi, è invece indicata nel seguente prospetto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	136.505	Capitale	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	490.050	Capitale	A, B, C	490.050	0	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	27.301	Utili	A, B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	68.127	Utili	A, B, C	0	0	0
Varie altre riserve	(1)			0	0	0
Totale altre riserve	68.126			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	119.951			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	841.933			490.050	0	0
Residua quota distribuibile				490.050		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono pari a euro 25.260 (euro 150.426 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	150.426	150.426
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	25.260	0	0	(150.426)	(125.166)
Totale variazioni	25.260	0	0	(150.426)	(125.166)
Valore di fine esercizio	25.260	0	0	0	25.260

Negli esercizi passati era stato accantonato un fondo a copertura delle potenziali passività connesse al far fronte ad imprevisti di carattere gestionale che potevano arrecare uno sbilanciamento sui ricavi e/o sulle spese computati nell'anno di competenza.

Nel corso del 2017 era stato accantonato un fondo rischi pari ad Euro 150.000.

Nel corso del 2018 tale fondo era stato utilizzato per un importo pari ad Euro 89.574.

Nel corso del 2019 è stato accantonato un fondo rischi pari ad Euro 90.000 per ripristinare il valore dopo l'utilizzo avvenuto nel corso del 2019 per far fronte ad imprevisti di carattere gestionale.

Nel corso dell'esercizio 2020 in chiusura, il fondo rischi é stato valutato carente dei suoi presupposti e peraltro non é stato possibile determinare le passività potenziali connesse alla stima attendibile degli ammontari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a euro 72.851 (euro 91.169 nel precedente esercizio).

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	91.169
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.402
Utilizzo nell'esercizio	2.460
Altre variazioni	(25.260)
Totale variazioni	(18.318)
Valore di fine esercizio	72.851

Debiti

DEBITI

I debiti sono pari a euro 33.896.580 (euro 31.221.409 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce, le variazioni intervenute nell'esercizio e le relative scadenze sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	27.100.618	-381.618	26.719.000
Acconti	5.490	5.535	11.025
Debiti verso fornitori	3.529.331	3.266.509	6.795.840
Debiti tributari	43.782	57.250	101.032
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	48.283	51.384	99.667
Altri debiti	493.905	-323.889	170.016
Totale	31.221.409	2.675.171	33.896.580

La voce "Debiti verso banche"accoglie:

- euro 26.719.000 per il mutuo acceso con l'istituto bancario Monte dei Paschi di Siena

La voce "Debiti verso fornitori"accoglie:

- euro 4.880.248 per debiti commerciali
- euro 1.915.592 per fatture da ricevere
- La voce "Debiti tributari"accoglie:
 - euro 61.444 per IVA
 - euro 8.211 per ritenute operate sul lavoro autonomo
 - euro 31.369 per ritenute operate sul lavoro subordinato
 - euro 8 per imposta sostitutiva TFR

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale"accoglie per l'intero ammontare debiti previdenziali verso l' INPS

La voce "Altri Debiti" accoglie per l'intero importo debiti per competenze da liquidare.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	27.100.618	(381.618)	26.719.000	434.000	26.285.000	24.022.000
Acconti	5.490	5.535	11.025	11.025	0	0
Debiti verso fornitori	3.529.331	3.266.509	6.795.840	6.795.840	0	0
Debiti tributari	43.782	57.250	101.032	101.032	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.283	51.384	99.667	99.667	0	0
Altri debiti	493.905	(323.889)	170.016	170.016	0	0
Totale debiti	31.221.409	2.675.171	33.896.580	7.611.580	26.285.000	24.022.000

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 6, del Codice civile, si riporta nella tabella seguente la suddivisione geografica degli stessi:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	26.719.000	26.719.000
Acconti	11.025	11.025
Debiti verso fornitori	6.795.840	6.795.840
Debiti tributari	101.032	101.032
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.667	99.667
Altri debiti	170.016	170.016
Debiti	33.896.580	33.896.580

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	26.719.000	26.719.000	0	26.719.000
Acconti	0	0	11.025	11.025
Debiti verso fornitori	0	0	6.795.840	6.795.840
Debiti tributari	0	0	101.032	101.032
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	99.667	99.667
Altri debiti	0	0	170.016	170.016
Totale debiti	26.719.000	26.719.000	7.177.580	33.896.580

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha in essere alcuna operazione di questa natura.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti passivi sono pari a euro 0 (euro 3.000 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.000	(3.000)	0
Totale ratei e risconti passivi	3.000	(3.000)	0

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a euro 10.908.417 (euro 13.711.955 nel precedente esercizio).

La suddivisione dei ricavi per categorie di attività è la seguente:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi CAVS	2.760.060
Ricavi lungodegenza	3.735.670
Ricavi riabilitazione	2.946.248
Ricavi copia di cartella clinica	1.181
Ricavi COVID	962.313
Ricavi DPI	502.945
Totale	10.908.417

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica è la seguente:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.908.417
Totale	10.908.417

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono pari a euro 737.023 (euro 278.337 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	0	28.297	28.297
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	5.581	246.526	252.107
Altri ricavi e proventi	272.756	212.160	484.916

Totale altri	278.337	458.686	737.023
Totale altri ricavi e proventi	278.337	486.983	765.320

Costi della produzione

-

Con riferimento alla variazione delle insussistenze attive, si segnala che trattasi di poste non attribuibili alla società relative a esercizi precedenti.

Con riferimento ai contributi in conto esercizio, l'intero ammontare va riferito al "credito sanificazione e dpi ex art 125 D.L. 34/2020".

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari a euro 1.393.796 (euro 611.443 nel precedente esercizio).

Costi per servizi

I costi per servizi sono pari a euro 10.731.751 (euro 10.273.345 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	891.517	-112.403	779.114
Trasporti	75.139	-17.479	57.660
Energia elettrica	538.062	-44.467	493.595
Gas	206.527	3.951	210.478
Acqua	82.853	-975	81.878
Spese di manutenzione e riparazione	207.640	225.120	432.760
Servizi e consulenze tecniche	833.248	137.163	970.411
Compensi agli amministratori	24.569	292	24.861
Compensi a sindaci e revisori	50.492	-1.136	49.356
Spese e consulenze legali	92.336	-10.515	81.821
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	145.938	99.848	245.786
Spese telefoniche	17.682	12.345	30.027
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	2.064	125	2.189
Assicurazioni	69.239	-4.660	64.579
Spese di rappresentanza	967	-967	0
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	69.111	-35.402	33.709
Altri	6.965.961	207.566	7.173.527
Totale	10.273.345	458.406	10.731.751

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono pari a euro 85.623 (euro 8.520 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri	8.520	77.103	85.623
Totale	8.520	77.103	85.623

-

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a euro 339.589 (euro 360.811 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	796	37	833
ICI/IMU	191.658	0	191.658
Diritti camerali	789	155	944
Perdite su crediti	74	-74	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	9.487	37.590	47.077
Altri oneri di gestione	158.007	-58.930	99.077
Totale	360.811	-21.222	339.589

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

La Società non ha conseguito proventi da partecipazione in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi e altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, numero 17, del Codice civile sono così costituiti:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	133.102
Altri	397
Totale	133.499

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nell'esercizio non è stato realizzato alcun ricavo di entità o incidenza eccezionali, ad eccezione del contributo "sanificazione e dpi" ex art 125 D.L. 34/2020 menzionato alla voce Altri ricavi e proventi.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nell'esercizio non è stato sostenuto alcun costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione di tale voce è la seguente:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	-131.857	
IRAP	0	-5.950	0	0	
Totale	0	-5.950	0	-131.857	0

Nell'esercizio in commento si è ritenuto di non stanziare imposte anticipate sul risultato e di stornare le imposte anticipate precedentemente iscritte sulle perdite, in quanto la Società ha ritenuto che non vi siano i presupposti per una loro recuperabilità in un tempo ragionevole. Non si sono verificate altre differenze temporanee, tra risultato civilistico prima delle imposte e imponibile fiscale, tali per cui si è comportata la rilevazione di imposte anticipate o differite

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

v.2.11.3

S.A.A.P.A. SPA

	IRES
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(131.857)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	131.857
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0

Nota integrativa, altre informazioni

ULTERIORI INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è riportato nella seguente tabella:

	Numero medio
Impiegati	18
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci

I compensi di competenza dell'esercizio e le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci nell'esercizio sono indicati nella seguente tabella:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.861	43.256

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi di competenza dell'esercizio al Revisore legale sono indicati nella seguente tabella:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.100
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.100

La società ha provveduto a nominare il nuovo Revisore Legale dei Conti, Dottor Spriano Paolo, in data 02/12/2020, per la durata in carica di n. 3 esercizi sociali, e pertanto fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	14.603.256	46.412	0	0	14.603.256	46.412
Azioni ordinarie	13.520.040	42.969	0	0	13.520.040	42.969
Azioni ordinarie	7.731.136	24.571	0	0	7.731.136	24.571
Azioni ordinarie	6.657.370	21.158	0	0	6.657.370	21.158
Azioni ordinarie	9.450	30	0	0	9.450	30
Azioni ordinarie	429.508	1.365	0	0	429.508	1.365
Totale	42.950.760	136.505	0	0	42.950.760	136.505

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o altri titoli e valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha in essere alcuna operazione di questa natura.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

La Società non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate di importo significativo e a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società ha stipulato alcuni accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, tra cui quello relativo alla società Engie, per un impianto di produzione di energia elettrica, con la Cooperativa Frassati per la gestione del personale socio-assistenziale, con la società Maniero Group s.r.l. per la gestione del bar e con la società Nippon Gases per la gestione del gas all'interno della struttura.

In particolare: il contratto relativo alla Cooperativa Frassati è stato formalizzato nell'anno 2009 e trattasi di un accordo noto a tutti gli azionisti e su cui si basa la sperimentazione gestionale. Il contratto con Maniero Group va invece riferito alla gara d'appalto che ha visto aggiudicataria la suddetta società per la gestione dell'unico bar della struttura; l'ammontare dei canoni corrisposti nell'esercizio in chiusura a S.A.A.P.A. S.p.A. è di euro 9.000; esso è infatti relativo soltanto a n. 3 mensilità in quanto a partire dal mese di aprile 2020 è stato concesso loro di sospendere la corresponsione dei canoni a seguito delle conseguenze del "Covid-19". Il contratto con la Nippon Gases va riferito infine alla fornitura di gas per l'intera struttura ospedaliera; il corrispettivo pagato dalla S.A.A.P.A. S.p.A. nell'esercizio in chiusura ammonta a euro 78.000.

Nel presente esercizio non si rilevano ulteriori operazioni con parti fuori bilancio i cui rischi e benefici siano significativi e la loro indicazione sia necessaria al fine di valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società (ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, a partire dal mese di marzo 2020 la Società si è trovata ad affrontare i problemi derivanti dalla gestione dell'emergenza Covid-19, in merito alla quale continuano a essere attuate, come già nell'esercizio precedente, rigorose misure di sicurezza e protezione dei dipendenti poste in atto anche attraverso un'adeguata comunicazione interna.

L'emergenza Covid-19, come già detto in precedenza ha condizionato i ricavi della struttura a causa di un tasso di occupazione minimo; tale riduzione a causa del mantenimento degli stessi costi fissi ha generato una perdita per la società.

Al momento non vi sono politiche di investimento ma di razionalizzazione dei costi e delle procedure.

Il pagamento verso i fornitori segue un iter regolare e preciso a eccezione del fornitore Cooperativa Frassati con il quale vi sono delle contestazioni in corso in merito a quanto dovuto per le loro prestazioni a favore di S.A.A.P.A. S.p.A..

La S.A.A.P.A. S.p.A. ha un'unica posizione debitoria con le banche, e, più precisamente, con l'Istituto Monte dei Paschi di Siena: è presente un mutuo e per tale mutuo non si è proceduto alla richiesta di moratoria; le rate con cadenza semestrale vengono pagate regolarmente a scadenza.

Negli ultimi sei mesi il personale amministrativo e sanitario lavora in presenza e non si sono adottate procedure quali lo smart working e non si è fatto ricorso alla cassa integrazione.

Il contratto collaborativo con la Cooperativa Frassati, fornitrice del personale socio-assistenziale alla Società, è scaduto il 28/04/2020 ed, ad oggi, la collaborazione prosegue in regime di proroga.

Non si registrano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'articolo 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- contributo concesso dall'Ente FONCOOP pari ad euro 18.950, con Avviso n. 43 del 29/10/2019, per il Corso di Formazione "MEDICAL HUMANITIES" Livello avanzato - Approccio neurofenomenologico e applicazioni in medicina, tuttavia non ancora erogato dall'Ente.

La Società pubblica sul proprio sito internet, in apposita sezione, le informazioni qui sopra riepilogate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Con riferimento alla destinazione del risultato dell'esercizio, viene proposto ai soci di intervenire affinché venga ripianata la perdita dell'esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

v.2.11.3

S.A.A.P.A. SPA

Nota integrativa, parte finale

l'Amministratore Unico
(Alessandro Rossi)

"Firmato in originale da Alessandro Rossi (Amministratore Unico)"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Luca Asvisio, in qualità di professionista incaricato, dichiara ai sensi dell'articolo 31, comma 2 quinquies della Legge n. 340/2000, che la copia informatica del presente bilancio d'esercizio in formato *xbrl*, è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la Società.



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 GIUGNO 2021

Alle ore 9.00 di martedì 29 giugno 2021, presso la sede legale della società S.A.A.P.A. S.p.A., in Settimo Torinese, Via Santa Cristina 3, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, regolarmente convocata il 25 giugno, alle ore 9.00, in prima convocazione, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

- 1) bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020; relazione degli Amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti; deliberazione inerenti e conseguenti;
- 2) esame della situazione patrimoniale al 31 marzo 2021.

A norma dell'art. 14 dello Statuto, presiede l'Assemblea l'Amministratore Unico della Società, **Dott. Alessandro Rossi** che

CONSTATATO E FATTO CONSTATARE

che sono presenti, in proprio, i titolari di n. 42.950.760 (quarantaduemilioninovecentocinquantamilasettecentosessanta) azioni pari all'intero capitale sociale di € 136.505,00 (centotrentaseimilacinquecentocinque virgola zerozero) e rappresentati più precisamente come segue:

- ASL TO4, rappresentata dal Direttore Generale **Dott. Stefano Scarpetta** e portatore di n. 14.603.256 azioni del valore nominale di € 46.411,69 (quarantaseimilaquattrocentoundici virgola sessantanove) e per una quota di partecipazione pari al 34% del capitale sociale, che risulta essere presente all'Assemblea;
- ASL Città di Torino, rappresentata dal Direttore Generale **Dott. Carlo Picco**, portatore di n. 7.731.136 azioni del valore nominale di € 24.570,90 (ventiquattromilacinquecentosettanta virgola novanta) e per una quota di partecipazione pari al 18% del capitale sociale, che risulta essere presente all'Assemblea;
- Città di Settimo Torinese, rappresentata dalla **Dott.ssa Elena Piastra**, Sindaca della Città di Settimo Torinese portatore di n. 13.520.040 azioni del valore nominale di € 42.969,04



(quarantaduemilanovecentosessantatré virgola zeroquattro) per una quota di partecipazione pari al 31,48% del capitale sociale, che risulta essere presente all'Assemblea;

- Patrimonio Città di Settimo Torinese S.r.l., rappresentata dal **Sig. Nino Daniel**, Amministratore Unico, e portatore di n. 9.450 azioni del valore nominale di € 30,03 (trenta virgola zero tre) e per una quota di partecipazione pari al 0,02% del capitale sociale, che risulta essere presente all'Assemblea;
- Cooperativa Sociale Pier Giorgio Frassati - Servizi alla Persona, in persona del Presidente, **Dott. Roberto Galassi**, portatore di n. 6.657.370 azioni del valore nominale di € 21.158,28 (ventunomilacentocinquante virgola ventotto) per una quota di partecipazione pari al 15,50% del capitale sociale, che risulta essere presente all'Assemblea;
- Cooperativa Sociale Pier Giorgio Frassati - Produzione e Lavoro portatore di n. 429.508 azioni del valore nominale di € 1.365,05 (milletrecentosessantacinque virgola zero cinque) per una quota di partecipazione pari al 1,00% del capitale sociale, che risulta essere presente all'Assemblea, rappresentata dalla Vice Presidente **dott.ssa Daniela Cristina Droetto**;
- per il Collegio Sindacale:
 - o la **Dott. ssa Raffaella Manniello**, in qualità di Presidente;
 - o il **Dott. Stefano Marzari**, in qualità di Sindaco effettivo;
 - o il **Dott. Stefano Beltritti**, in qualità di Sindaco effettivo;
- risultano, inoltre, essere presenti all'Assemblea:
 - o il **Dott. Stefano Loss Robin**, Direttore Amministrativo di ASL TO4;
 - o la **Dott.ssa Simonetta Pagano**, Direttore Amministrativo pro-tempore dell'ASL Città di Torino;
 - o il **Dott. Stefano Maggio**, Direttore del Settore Servizi alla Persona e alle Imprese della Città di Settimo Torinese;
 - o la **Dott.ssa Claudia Ottino**, Vice Presidente della Cooperativa P.G. Frassati;
 - o la **Dott.ssa Donatella Tripodi**, Coordinatrice infermieristica della Cooperativa P. G. Frassati;
 - o il **Notaio Caterina Bima**;
 - o la **Dott.ssa Federica Poletto** dello studio Bima;



- l'Avvocato **Mauro Milan**;
- l'Avvocato **Francesca Marra**;
- il **Dott. Luca Asvisio**, Commercialista;
- la **Dott.ssa Teresa Bassani**, Direttore Sanitario di S.A.A.P.A. Spa;
- il **Dott. Ferdinando Ventriglia**, Consulente di Comunicazione di S.A.A.P.A. Spa;

viste le premesse

Assume la Presidenza dell'Assemblea, l'Amministratore Unico, **Dott. Alessandro Rossi** che, dopo aver salutato i convenuti, dichiara che l'Assemblea è regolarmente costituita e atta a deliberare. Chiama a fungere da Segretario, con il consenso unanime dei presenti, la **Dott.ssa Anna Maria Ghiberti**.

In merito al punto:

- 1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020; relazione degli Amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti; deliberazione inerenti e conseguenti

Il Presidente apre l'Assemblea esprimendo i più vivi ringraziamenti per l'operato dei dipendenti e dei collaboratori della Società. In merito al bilancio, che purtroppo presenta valori negativi, ricorda, com'è ormai risaputo, che il risultato è, in gran parte, ascrivibile alla diminuzione delle valorizzazioni dei degenti, problematica strettamente legata al periodo pandemico. Ritiene che il confronto tra i Soci, a tratti anche significativamente complesso, è stato comunque costruttivo. Le relazioni degli Organi di controllo esortano i Soci a procedere alla copertura delle perdite

Lascia, a questo punto, la parola all'Assemblea al fine di favorire eventuali interventi.

Il Presidente della Cooperativa Sociale Pier Giorgio Frassati - Servizi alla Persona, Dott. Roberto Galassi, a nome anche della **cooperativa sociale Pier Giorgio Frassati Produzione Lavoro** chiede che venga messo a verbale una dichiarazione di voto delle due cooperative fatto già pervenire ai soci via Pec nella serata di ieri e oggi distribuita in forma cartacea, sottoscritto dai legali rappresentanti delle due società

Egredi Signori Soci

Abbiamo esaminato con attenzione il Bilancio di esercizio così come presentato e le relative Relazioni sulla Gestione e Nota Integrativa.

Alla luce dei contenuti emersi dichiariamo fin da subito il voto contrario della Cooperativa Sociale PG Frassati Servizi alla persona e Cooperativa Sociale PG FRASSATI di produzione lavoro qui rappresentate.



Riteniamo che il risultato negativo dell'esercizio 2020, sicuramente segnato dalle condizioni avverse portate dagli eventi pandemici ben noti, sia stato in misura importante aggravato dalle scelte gestionali dell'Amministratore Unico, nelle quali possiamo rilevare quelli che dal nostro punto di vista sono stati gravi errori che hanno peggiorato oltremodo il risultato della gestione

Il voto contrario si motiva con le seguenti considerazioni:

1. Come già rilevato nella precedente Assemblea, riteniamo che sia stata particolarmente negativa la scelta gestionale di aderire alla richiesta Regionale di apertura di un reparto covid durante la cosiddetta "seconda ondata", senza preoccuparsi di valutare la copertura economica di tale offerta di disponibilità. Occorre ricordare che tale scelta ha di fatto compromesso la possibilità di svolgimento di tutti i servizi no covid e tra essi la ripresa delle attività di riabilitazione che costituiscono la categoria di prestazioni meglio valorizzata. In tale frangente abbiamo osservato un confuso cortocircuito sull'identità e la missione dell'ospedale, affrontato forse con troppa superficialità. i) Se l'ospedale si colloca nella rete dei presidi accreditati non si è compreso perché sia stato l'unico presidio accreditato ad accettare prestazioni covid sapendo che ciò avrebbe fortemente compromesso l'operatività del resto delle prestazioni tipiche. ii) Se invece, come peraltro avremmo sostenuto se fossimo stati interpellati o semplicemente informati, si ritiene che l'ospedale si collochi, proprio per la sua natura mista e sperimentale, nell'ambito dei servizi pubblici, non abbiamo compreso perché non sia stato posto il tema della garanzia dell'equilibrio finanziario a fronte di una prestazione senz'altro di interesse generale. iii) In ultima istanza non si è compreso perché, stante una mancanza di garanzie in tal senso, non si sia sentita la necessità di convocare un incontro tra i soci per porre il tema per una scelta consapevole dei rischi verso i quali si sarebbe andato incontro. Una scelta presa in solitudine dall'Amministratore Unico e dalla Regione Piemonte come socio di riferimento senza nemmeno una delibera formale che la motivasse. Sembra che si sia dimenticato che le tipologie di prestazioni hanno valorizzazioni significativamente diverse e che solo tutte insieme garantiscono l'equilibrio economico
2. In merito alla lamentata rigidità dei costi delle prestazioni, con principale riferimento alle prestazioni in capo alle nostre cooperative rileviamo che la gestione di tale criticità poteva comunque essere affrontata e superata con la semplice applicazione delle norme contrattuali che regolano l'appalto in essere. È noto infatti che l'Amministratore Unico non ha promosso le azioni dovute per ridurre in modo legittimo i costi delle prestazioni delle Cooperative Frassati e non ha accettato una seria negoziazione sulla loro riduzione anche per il periodo semestrale in cui tale riduzione non era contrattualmente dovuta ma sulla quale le cooperative avevano comunque dato la propria disponibilità



In tal senso va evidenziato che anche la valorizzazione dei costi del primo periodo del 2021 possa essere rivista qualora l'Amministratore Unico, volesse utilizzare gli strumenti in suo possesso

In ogni caso, data la convinzione di tale incompressibile rigidità dei costi appare ancora più incomprensibile l'insieme delle scelte gestionali di cui al punto 1)

3. A fronte di ricavi per prestazioni sanitarie scesi da 13.700€ del 2019 a 10.400€ nel 2020, tutte le macro categorie di costi operativi sono cresciute rispetto all'anno precedente:

+ 780.000€ gli acquisti
+ 240.000€ i servizi
+ 75.000€ affitti e noleggi
+ 200.000€ il personale

Nel corso della sua gestione l'Amministratore Unico, ha attribuito consulenze a professionisti di sua fiducia con importanti aumenti di costi, come emerge dall'analisi delle delibere assunte.

Dal luglio 2020 al marzo 2021, sono stati attribuiti incarichi professionali, prima non esistenti, ai seguenti soggetti:

nr. 17 – Architetto Pilotto – Consulente -	€ 18.000 + oneri ed IVA
nr. 18 – Avv. Milan – Legale	€ 40.000 + oneri ed IVA
nr. 21 – Dott. Ventriglia – Comunicatore -	€ 30.000 + oneri ed IVA
nr. 22 – Avv. Poliotta – Legale	€ 40.000 + oneri ed IVA
nr. 24 – Architetto Pilotto – Consulente -	€ 18.000 + oneri ed IVA
nr. 25 – Architetto Pilotto – Consulente -	€ 18.000 + oneri ed IVA
nr. 30 – Dott. Gabetti – Informatico -	€ 15.000 + oneri
nr. 34 – Fornitori di Servizi Informatici	
SAT	€ 82.000 + IVA
LUI e Associati	€ 20.950 + IVA
Insoft OSRA	€ 4.705 + IVA
A 2 WEB	€ 340 + IVA
Maggioli Informatica	€ 843 + IVA
Santer Italia	€ 10.000 + IVA
Elex Italia	€ 1.058 + IVA
Colt Technology	€ 15.140 + IVA
3 M Italia	€ 2.000 + IVA
GVT	€ 3.600 + IVA
3/2021- Dott. Asvisio – Commercialista -	€ 36.000 + oneri ed IVA
10/2021 – Avvera Srl - Consulenze	€ 27.000 + IVA
16/2021 – Avv. Balzarini – Consulenze	€ 25.000 + oneri ed IVA
20/2021 – New Erredi Srl – Pubblicità	€ 5.000 + IVA



Tutti gli incarichi sono stati affidati direttamente, senza alcuna gara, né preliminare ricerca di mercato, contrariamente alle linee guida ANAC
Nessuno degli affidatari era, al momento dell'incarico, presente nell'elenco professionisti tenuto sul sito relativo alla "Amministrazione Trasparente", né lo è adesso.

Nessun incarico posteriore al 2019 è pubblicato sul medesimo sito.

Alcune delibere presentano proprie specifiche incongruenze:

- a) L'Architetto Enrica Pilotto riceve tre incarichi da € 18.000 ciascuno;
 - il primo "determina 17" per verifica attività svolta dall'operatore economico che gestisce la manutenzione
 - il secondo "determina 24" per direzione lavori di manutenzione ordinaria
 - il terzo "determina 25" per controllo di gestione presso gli uffici di S.A.A.P.A. con ciò ampiamente superando il limite di € 40.000 citato in ogni delibera.
- b) La società SAT riceve incarico per € 82.000 con determina 34 del 21/12/2020; importo superiore a qualsiasi limite fiduciario.
- c) La determina 16 incarica un legale per "nuovo assetto istituzionale di S.A.A.P.A." che è sicuramente di competenza dei Soci e non dell'Amministratore Unico.

4. Il bilancio non è corretto perché iscrive ricavi per circa 500.000€ relativi ad una fattura emessa alla Cooperativa Pier Giorgio Frassati per "rimborso oneri per DPI" che è oggetto di contestazione in sede giudiziaria, atteso che la Cooperativa Pier Giorgio Frassati non riconosce come dovuto l'addebito, che è del tutto indimostrato nella sua quantificazione e non è supportato da alcun contratto.

5. Si rilevano alcune valutazioni tecnicamente non condivisibili:

- È stato annullato il fondo rischi esistente nel 2019, mentre lo stesso andava implementato, almeno per fronteggiare il rischio di non incasso della fattura relativa ai DPI.
- Vengono mantenuti criteri di valutazione ordinari in una situazione che assolutamente ordinaria non è.
- Non si dà conto e non viene valutato l'effetto sui conti della S.A.A.P.A. della DGR 14-2889 del 14 febbraio 2021 con la quale la Regione Piemonte riconosce "che i conguagli relativi alle partite contabili sospese siano rinviati alla definizione a livello nazionale delle modalità di remunerazione della specifica funzione assistenziale ...", per cui un'eventuale modifica avrebbe effetti sostanziali, probabilmente positivi, sul conto economico della società.

A nostro avviso quindi, la perdita potrebbe subire diminuzioni anche consistenti e, quindi, non riteniamo logico ed opportuno annullare il capitale esistente ed azzerare le singole posizioni dei soci sulla base di dati che potrebbero subire modifiche.



Siamo perciò contrari alla proposta in merito al risultato d'esercizio.

Come consentito dalle norme, sarebbe opportuno rinviare la copertura della perdita nei prossimi cinque anni, quando sarà definitivamente accertata, senza intervenire sulle quote azionarie dei soci.

Il **Dott. Stefano Scarpetta**, Direttore Generale di ASL TO4 chiede la parola per ottenere chiarimenti in merito alla comunicazione della Cooperativa P.G. Frassati dal titolo "Dichiarazione di voto Cooperative Frassati", riportante la data del 28 giugno 2021, che si allega al presente verbale.

Il Presidente risponde affermando che:

- **In merito al punto 1:**

- o si rammenta che, essendo i reparti COVID stati aperti a marzo 2020, non è risultato possibile chiuderli e, pertanto, la continuità nel ricoverare ed assistere pazienti COVID, è risultata essere una scelta obbligata. Sostanzialmente, fin dalla prima ondata pandemica, la struttura ha risposto con generosità ad un drammatico e imprescindibile bisogno del territorio a cui è stato impossibile sottrarsi;

- **In merito al punto 2:**

- o si afferma che, contrariamente a quanto dichiarato, S.A.A.P.A. ha approntato, fin dai primi mesi del contenzioso, un tavolo tecnico che, nonostante l'impegno profuso, non ha dato nessun tipo di risultato. Al tavolo tecnico appena citato, la cooperativa Frassati ha nominato, quali propri rappresentanti, il Dott. Beltritti Stefano che ricopre anche il ruolo di Sindaco Effettivo e la Dott.ssa Tripodi Donatella. S.A.A.P.A. ha individuato, come propri rappresentanti, la Dott.ssa Bassani Teresa, Direttore Sanitario e la dott.ssa Ghiberti Anna Maria, attualmente Direttore Amministrativo entrambe appartenenti alla struttura di S.A.A.P.A. Il tavolo si è riunito il 28/10/21, il 4/11/21 e il 21/11/21 alla presenza dei Legali delle parti. I verbali sono disponibili presso gli uffici di S.A.A.P.A. Ad oggi, le fatture rimangono in corso di verifica, in quanto non si intende liquidare prestazioni effettuate in parte;

- **In merito al punto 3:**

- alcuni settori dell'attività ospedaliera (ad es. il settore tecnico) risultavano completamente scoperti di qualsiasi professionalità e perciò necessitanti di implementazione di figure specifiche; secondariamente molti contratti citati nel documento fanno riferimento a rinnovi e non a contratti ex novo;
- per mero errore materiale, risultano affidati tre incarichi all'Architetto Erica Pilotto. Il documento riferito al terzo affidamento è stato erroneamente caricato sul sito e si è provveduto alla sostituzione. Gli



affidamenti complessivi riferiti all'Arch. Pilotto risultano essere pari ad euro € 36.000,00;

- in riferimento all'affidamento di un servizio soprasoglia a SAT Scrl, ricorda che questa realtà è un'azienda a totale partecipazione pubblica e il cui socio di maggioranza è il Comune di Settimo Torinese con il possesso del 75,79% delle azioni totali (su questo aspetto, il Presidente chiede ulteriore conforto all'Avvocato Mauro Milan che conferma la possibilità di affidare, ai sensi dell'art. 5, comma c della Legge 50/2016, direttamente ad aziende pubbliche, senza prevedere l'applicazione delle norme riferite al Codice degli appalti); si precisa inoltre che il socio di maggioranza sopra citato è anche socio di S.A.A.P.A.;
- i restanti contratti contestati si riferiscono ad incarichi fiduciari riferiti a figure fondamentali per il funzionamento della Società (avvocati, commercialista) o a specifiche professionalità di alto profilo per incarichi specializzati;

- **In merito al punto 4:**

Si riassume la vicenda relativa, come di seguito.

Vista la grave ed improvvisa pandemia scatenatesi nel marzo 2020, gli uffici di S.A.A.P.A. hanno provveduto, fin da subito, al reperimento dei dispositivi di protezione individuale giudicati indispensabili per proteggere tutto il personale sanitario operante presso la struttura, sia quello facente capo a SAAPA che quello operante presso la Coop. Frassati. Per far fronte, da un lato, ad una gravissima e sconosciuta emergenza pandemica e, dall'altro, alla necessità di ottenere il materiale (almeno inizialmente, di difficilissimo reperimento) con celerità e in quantità, abbondante, spontaneamente S.A.A.P.A. ha assunto il ruolo di centrale di committenza per tutto il personale in servizio presso l'Ospedale. Essendo la figura del Coordinatore infermieristico della Cooperativa Frassati, Dott.ssa Tripodi Donatella, il riferimento a cui normalmente era possibile rivolgersi per le indicazioni relative al tipo di protezione da acquistare, la Dott.ssa Ghiberti Anna Maria di S.A.A.P.A., incaricata degli acquisti, si è pertanto relazionata, a partire dal mese di marzo 2020, molto frequentemente con la suddetta dirigente di Frassati per provvedere con celerità alle forniture da acquistare ed ha, di conseguenza, coordinato tutto il ciclo di produzione relativo. Di tale specifico ruolo di SAAPA, ne è prova l'interlocuzione avvenuta con numerosissimi fornitori (risultano esservi più di 500 mail a riguardo), oltre a 50 email e a 200 messaggi what's app riferiti esclusivamente allo scambio di informazioni sul tema, avutosi tra Ghiberti e Tripodi, nel quale appare in tutta evidenza il ruolo assunto da SAAPA di diretto incaricato della scelta, del contatto dei fornitori, della verifica dei requisiti di qualità, della trattativa, della consegna e soprattutto del pagamento delle merci (avvenuto quasi sempre, anche per cifre considerevoli, in forma anticipata, pena il mancato ottenimento della fornitura).



L'impegno assunto da SAAPA nell'individuazione dei fornitori dei dispositivi di protezione (si ribadisce, in un periodo di grandissima difficoltà di reperimento degli stessi), nella stesura degli ordini, nella verifica delle consegne, nel controllo della qualità degli stessi (molti materiali pur essendo disponibili risultavano privi della certificazione CE) è peraltro testimoniato dagli scambi avuti con l'RSPP della Coop. Frassati, Dott.ssa Vergnano, con l'RSPP di SAAPA, Geom. Balbo, con gli stessi magazzini di ASL Città di Torino e ASLTO4 con cui, settimanalmente, SAAPA si è relazionata per chiedere forniture e pareri sul tema. Tutte le conversazioni avute a riguardo sono naturalmente disponibili. Nel periodo intercorrente tra il 20 marzo e il 20 maggio 2020, SAAPA ha inoltrato oltre 100 ordini a circa una quarantina di fornitori relativi a:

- 28.600 mascherine chirurgiche, FFP2, FFP3;
- 21.000 copriscarpe;
- 24.500 tute protettive cat. III;
- 32.500 guanti;
- 21.600 camici;
- 12.600 cuffie;

per una spesa complessiva sostenuta da S.A.A.P.A. SPA pari a oltre 600.000,00 euro, pienamente testimoniata dalle fatture disponibili presso gli uffici.

- **In merito al punto 5:**

Si prende atto di quanto riportato, esprimendo non condivisione dei contenuti riportati sul tema dei DPI, come ampiamente riportato in precedenza. Non è pertanto ragionevole pensare che la Cooperativa Frassati non corrisponda i pagamenti di sua competenza anticipati da SAAPA. Inoltre, i criteri di valutazione adottati sono in linea con il Codice Civile ed il bilancio è stato redatto in via prudenziale. Peraltro, non si è tenuto conto di eventuali rimborsi o conguagli da parte della Regione Piemonte o dal Governo, in quanto attualmente non ancora previsti.

Il Presidente, al fine di fornire qualche chiarimento al Dott. Stefano Scarpetta, specifica che il suo insediamento negli uffici di S.A.A.P.A. è avvenuto nel luglio 2020, nel momento di passaggio tra la prima e la seconda fase dell'emergenza dovuta al Coronavirus. Sottolinea che, qualora si fosse perseguita la scelta di rifiutare l'accoglienza di pazienti Covid, la perdita dovuta alle mancate valorizzazioni dei ricoveri sarebbe stata ben maggiore, dal momento che l'interdizione alle sale operatorie, aveva bloccato tutti gli interventi ortopedici e, di conseguenza, i ricoveri a carattere riabilitativo. Afferma che, anche la disponibilità a rivedere le fatture al ribasso da parte della Cooperativa Frassati è una disponibilità che, finora, non era stata percepita. Ricorda che è stato assolutamente necessario proporzionare il canone riconosciuto alle valorizzazioni in proporzione dei posti letto occupati, dal momento che



trattasi di risorse finanziarie pubbliche. In merito ai pagamenti, si rammenta che, da ottobre 2020 a giugno 2021 (competenza da marzo 2020 a gennaio 2021) rispetto ad un valore di fatturazione pari ad € 7.610.704,91, risultano liquidati € 4.752.401,73.

La Sindaca della Città di Settimo Torinese, Dott.ssa Elena Piastra segnala la mancanza di un piano industriale ai sensi dell'art. 14, comma 4 della Legge 175/2006 laddove si impone che, in una società pubblica, qualora si configuri una perdita, sia necessario provvedere ad un piano di ristrutturazione aziendale dal quale sia chiaramente percepibile la possibilità di recuperare le voci negative. Dichiara che il Socio Città di Settimo Torinese non è nelle condizioni di ripianare. Cita il comma 266 dell'art. 1 della Legge 178/2020 che è andato a riscrivere l'art. 6 del D. L. 23/2020 che prevede che, in caso le aziende rilevino problemi per la loro redditività, in seguito al Covid, vi sia la possibilità, in alternativa allo scioglimento della società ex art. 2484 c.c. e alla ricapitalizzazione per la copertura delle perdite, la possibilità di posticipare la perdita al quinto esercizio successivo. La Sindaca chiede che venga acquisita la delibera n. 57/2021 del 28 giugno 2021 della Città di Settimo Torinese, nella quale il Consiglio Comunale prende atto delle gravi difficoltà in cui versa la struttura ospedaliera. La norma, come sopra esplicitato, permetterebbe di non mettere in liquidazione la società e a tale facoltà la Sindaca si appella, soprattutto per permettere che arrivino assicurazioni di continuità che ad oggi non esistono. Sottolinea come occorra agire con molta prudenza e solo in presenza di risposte precise dagli Enti competenti.

Il Presidente fa notare come la scelta di rinvio delle perdite sia di competenza dell'Assemblea e come quest'azione sia sostanzialmente conflittuale con il carattere temporaneo della società stessa. Si potrebbe applicare tale facoltà solo se l'attuale configurazione di sperimentazione gestionale ormai scaduta si trasformasse in gestione ordinaria. Rinviare le perdite potrebbe rappresentare un conflitto *in pectore* alla società stessa. Risulta necessario al più presto un atto amministrativo regionale che indichi chiaramente la direzione. Com'è noto, il 2 luglio, al momento della prossima Assemblea occorrerà approvare la relazione conclusiva sulla sperimentazione predisposta dall'amministratore unico della Società. Non conoscendo la volontà regionale (passaggio in ordinaria o scioglimento) non è possibile redigere un piano industriale né immaginare un piano di riparto su cinque anni delle perdite.

La Sindaca afferma che non ritiene corretto che le scelte di S.A.A.P.A. siano totalmente subordinate alla volontà di un altro Ente. Mancano atti propri per poter procedere. L'assenza delle scelte strategiche da parte della Regione Piemonte ha portato a vivere questo drammatico momento. Qualora si procedesse ad una qualsiasi azione prima del pronunciamento della Regione, si rischierebbe di perdere l'opportunità offerta dal passaggio in ordinaria. Domanda perché si chieda ai Soci di prendersi la responsabilità di procedere alla realizzazione di atti che condurrebbero alla discontinuità aziendale.

Il Presidente prende la parola per un piccolo chiarimento tecnico. Il piano industriale, essendo la sperimentazione di fatto ormai terminata, in quanto ci si trova oltre la scadenza



di legge di 10 anni (5 anni, rinnovabile per un massimo di altri 5), è obbligatoriamente collegato alla scelta della Regione.

La Sindaca evidenzia l'esistenza della Legge 40/2020 rivista poi dalla Legge 178/2020, la *ratio* di tale norma potrebbe ricadere nella fattispecie del bilancio 2020 di SAAPA. Chiede ancora perché, in presenza di una Legge che consente di non ripianare immediatamente le perdite, ci si ostini ad operare in direzione contraria.

Il Presidente rammenta che la natura della società è di carattere temporaneo e pertanto fino a che la Regione Piemonte non delibera sull'esito conclusivo della sperimentazione gestionale non è auspicabile ricorrere a tale Legge. La legge 40/2020 risulta applicabile solo laddove vi sia certezza di continuità. Ci si trova a vivere il dodicesimo anno di vita di una realtà che poteva durare soltanto cinque anni e protrarsi, al massimo, per altri cinque. In ogni caso è facoltà dei soci decidere in merito a tale punto.

Il Dott. Luca Asvisio, Commercialista di S.A.A.P.A., conferma la correttezza del percorso indicato dal Presidente. L'art. 2446 del Codice Civile, afferma che, in assenza di un piano di ristrutturazione aziendale, la Società procede verso la liquidazione e se, invece, si rinvegono modalità di copertura delle perdite, ciò può permettere la continuità aziendale.

La Sindaca prende ancora la parola per ricordare all'uditorio che era stata valutata, dall'assemblea, come verificabile nei verbali, l'ipotesi di continuità fino al 2041 (termine di scadenza del mutuo). In presenza di una situazione estremamente complessa, non ritiene opportuno che i Soci si assumano questa grave responsabilità. In attesa delle scelte strategiche della Regione, non ritiene corretto che ci si arroghi il diritto e il dovere di sciogliere una società prima della decisione dell'Ente superiore. Sostiene che la situazione attuale è caratterizzata da assenza di scelte strategiche da parte di chi sarebbe tenuto ad assumerle senza indugio. Richiede, ancora una volta, di evitare di certificare la perdita, così come richiesto dalla norma nazionale. Rammenta che ritiene possibile modificare sostanzialmente il quadro complessivo e che sono almeno 15 mesi che i Soci richiedono una strategia. Non ritiene opportuno esporre la Società, senza alcuna forma di garanzia. Esprime poi un ulteriore dubbio: il liquidatore può effettuare nuovi ricoveri? Per quanto tempo sarà possibile gestire una situazione di straordinarietà. E se esista un parere legale in merito che possa garantire i soci rispetto all'ipotesi di poter procedere con nuovi ricoveri, senza rischiare la chiusura del presidio.

Richiama altresì le responsabilità che i soci che approveranno il bilancio si assumeranno nell'approvare il bilancio, che, senza strategie predefinite, potrebbe comportare la chiusura dell'Ospedale; a fronte delle dichiarate condizioni di sussistenza di continuità aziendale rileva come le stesse non siano supportate da percorsi concrete, ma solo dalle affermazioni dell'Assessore regionale, dell'Amministratore e delle ASL.

Non vi è chiarezza sui poteri di gestione dell'eventuale liquidatore e sul fatto che nel futuro si riesca a garantire la continuità sanitaria necessaria; ribadisce che la possibile chiusura



dell'Ospedale potrebbe mettere in gravissima difficoltà il sistema sanitario dell'ASL TO4, già in profonda crisi.

Ancora rileva come l'Amministratore, nel mancare di strategie, si assuma piene e dirette responsabilità, anche dal punto di vista patrimoniale, e come le stesse siano anche da ricondurre alla mancata attivazione di formali richieste alla Regione ed alle ASL di ristori. Le stesse ampie responsabilità dell'Amministratore riguardano il non aver definito nei molti mesi passati il rapporto con la Cooperativa Frassati e che la rinegoziazione del contratto, di competenza dell'Amministratore, avrebbe certamente migliorato i saldi di bilancio.

Ribadisce ancora, a fronte di troppe partite non definite – i ristori regionali e la rinegoziazione del contratto con Frassati in primis – che la mancata applicazione della norma in ordine al differimento della perdita potrebbe avere effetti irrimediabili.

Il Presidente richiama ad un'analisi puntuale e strettamente tecnica. Il Bilancio, che i Soci sono invitati ad approvare, certifica semplicemente i numeri della situazione non sarebbe opportuno rinviare l'approvazione. Sarà al momento dell'Assemblea straordinaria che si deciderà concretamente se coprire le perdite, ricapitalizzare o deliberare la messa in liquidazione.

Chiede la parola il **Direttore Generale dell'ASL Città di Torino, Dott. Carlo Picco** per affermare che è inorridito nel leggere, nella lettera della Cooperativa Frassati, al punto 1, che si qualifichi la scelta di S.A.A.P.A., di ospitare Reparti COVID, come "scelta volontaria". Afferma che, nell'ASL, nella quale ricopre il ruolo di Direttore Generale, ha vissuto la drammatica esperienza di assistere all'ingresso di più di 1.000 pazienti Covid negli Ospedali che afferiscono alla sua Azienda. La scelta di diventare "ospedale Covid" ha riguardato sia le strutture private che le strutture pubbliche. L'ospedale di Settimo, pur nella sua specifica configurazione, non rappresenta un'esperienza unica o solitaria nel suo genere. Qualora non si fosse proceduto in questo senso, una scelta di rifiuto, oltre a comportare danni contabili anche maggiori, sarebbe stata eticamente insostenibile. Difende inoltre la posizione sostenuta dall'amministratore di S.A.A.P.A. di non pagare integralmente le fatture emesse per le prestazioni socio-sanitarie. E' evidente che il processo di revisione del contratto tra SAAPA e FRASSATI, attualmente in essere, non è mai stato supportato da tutti i decisori. Pone poi il seguente quesito: qualora si approvasse il bilancio al 31/12/2020, in attesa delle decisioni regionali, sarebbe ancora possibile rinviare le perdite? Superato questo particolare e complesso periodo, chiede ufficialmente che si proceda con tutto l'impegno possibile per portare avanti l'attività ordinaria in maniera completa e piena, al fine di mantenere costante il valore, ormai riconosciuto, della struttura.

La Sindaca chiede che venga dettagliato il percorso che attende i Soci di S.A.A.P.A.



Il Presidente risponde affermando che, una volta approvato il bilancio al 31/12/2020, si può procedere successivamente in Assemblea straordinaria alla copertura delle perdite o, al contrario, alla non copertura. Qualora si proceda in tal senso, la direzione è quella della liquidazione della Società.

Il Presidente propone, quindi, l'approvazione del Bilancio e chiede di procedere alla votazione.

La Sindaca, rappresentante del socio Città di Settimo Torinese si pronuncia a favore dell'astensione, motivando tale scelta esclusivamente per il differimento della data dell'Assemblea straordinaria che, a detta dei soci sanitari e dell'Amministratore, potrebbe consentire di ricevere indirizzi regionali sia sui ristori sia sulla sperimentazione gestionale e sottolineando che senza tale differimento il voto sarebbe stato contrario, considerata l'indisponibilità dei soci sanitari al differimento delle perdite.

Anche **il Sig. Nino Daniel, rappresentante del socio Società Patrimonio Città di Settimo Torinese**, si pronuncia a favore dell'astensione.

Il Dott. Roberto Galassi, rappresentante del socio Cooperativa P.G. Frassati – Servizi alla Persona esprime parere contrario all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e, parimenti, esprime parere contrario anche la **dott.ssa Daniela Droetto rappresentante del socio Cooperativa P.G. Frassati – Produzione e Lavoro**, da lui rappresentata per delega.

Il Dott. Stefano Scarpetta, rappresentante del socio ASL TO4, dichiara di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020, sulla base della relazione dell' Amministratore Unico, del Collegio Sindacale e del Revisore legale, non essendovi ragione per operare diversamente, fatta salva l'applicazione dell'articolo 6 del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23, nel testo oggi vigente, ma evidenzia la necessità che la pretesa della cooperativa Frassati venga contenuta negli importi corrispondenti all'effettiva occupazione di SAAPA, così come previsto dall'art. 3.5 del contratto di appalto tra S.A.A.P.A. e Coop. Frassati.

Il Dott. Carlo Picco, rappresentante del socio ASL Città di Torino, afferma che il suo voto è favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 e anch'egli condivide che le richieste della cooperativa Frassati vengano contenute negli importi corrispondenti all'effettiva occupazione di SAAPA, così come previsto dall'art. 3.5 del contratto di appalto tra S.A.A.P.A. e Coop. Frassati .

Conclusasi la votazione, il Presidente dichiara che il bilancio chiuso al 31/12/2020 ed i suoi allegati sono stati approvati dall'Assemblea dei Soci a maggioranza.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011



In merito al punto:

esame della situazione patrimoniale al 31 marzo 2021.

L'Assemblea, unanimemente, decide di rinviare la discussione su tale punto.

Il Presidente prende atto di tale volontà e, alle ore 10.29, dichiara chiusa l'Assemblea ordinaria di S.A.A.P.A. S.p.A.

Il Segretario
Dott.ssa Anna Maria Ghiberti

L'Amministratore Unico
Dott. Alessandro Rossi

“Firmato in originale dal Sig. Alessandro Rossi (Presidente) e dalla Sig.ra Anna Maria Ghiberti (Segretario).”

IL sottoscritto Dott. Luca ASVISIO in qualità di professionista incaricato, dichiara ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della legge n. 340/2000, che la copia informatica del presente verbale di assemblea dei soci, in formato PDF/A-1, è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Torino, li 29.06.2021

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

S.A.A.P.A. SPA

S.A.A.P.A. SPA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	SETTIMO TORINESE
Codice Fiscale	08507160011
Numero Rea	TORINO 978867
P.I.	08507160011
Capitale Sociale Euro	136.505,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

S.A.A.P.A. SPA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2020, che presentiamo al Vostro esame, pareggia con un risultato negativo di Euro - 3.240.186, in controtendenza con quello dell'esercizio precedente che risultava positivo per Euro 19.569, dopo aver contabilizzato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali per Euro 131.481 (145.731 nel precedente) e sulle immobilizzazioni materiali per Euro 966.159 (1.051.786 nel precedente), nonché aver contabilizzato imposte di competenza per Euro 125.907 (94.442 nel precedente).

Si è trattato, a tutta evidenza, di un risultato condizionato dalla crisi pandemica che ha interessato l'intero panorama economico mondiale e che, in particolare, ha comportato rilevanti, criticità nel settore della sanità nel quale opera la Vostra società, da una parte per effetto delle evidenti difficoltà di tutelare maestranze ed ospiti dal propagarsi dei fenomeni epidemici, con rilevanti costi indotti che hanno pesato sui conti economici e, dall'altra, della conseguente riduzione dei soggetti assistiti per via delle problematiche che, più avanti, verranno evidenziate.

Ne è derivata una riduzione importante dei componenti positivi di reddito che, a causa di una struttura di costi decisamente rigida, anche per effetto delle contrattualizzazioni vigenti con i fornitori e preesistenti all'assunzione del mandato dell'attuale organo amministrativo, non siamo riusciti a ribaltare sulla riduzione delle spese che, anzi, sono, cresciute a causa di quanto precedentemente indicato per la necessità di acquisto dei cosiddetti DPI (dispositivi di protezione individuale), determinando un peggioramento del risultato operativo da Euro +242 mila a Euro -2.986 mila, peggioramento che si è mantenuto sino a livello del risultato lordo (da +114 a -3.114 mila Euro) e netto di esercizio, con l'evidenza della perdita anzidetta che determina altresì la necessità di operare sul capitale ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, non avendo ritenuto opportuno proporre all'assemblea di aderire ai provvedimenti di rinvio delle perdite previste dalle normative introdotte a tutela del mondo economico funestato dagli accadimenti legati al Covid-19, anche tenuto conto della situazione finanziaria della società e della verifica della continuità aziendale.

Vi abbiamo pertanto convocato in assemblea, oltre che per l'approvazione del presente bilancio, per gli adempimenti sul capitale conseguenti alla perdita di esercizio che, come evidente dallo stato patrimoniale, vede i mezzi propri, di importo già limitato al termine del precedente esercizio, divenire negativi e tali da richiedere l'adozione di provvedimenti straordinari.

Ciò nonostante, la situazione finanziaria non risulta particolarmente difforme da quella del 2019, tenuto conto che gli effetti della perdita sono stati temporaneamente ribaltati sui fornitori il cui ammontare al termine dell'esercizio risultava cresciuto di un importo pressoché pari a quello della perdita di esercizio, a

S.A.A.P.A. SPA

seguito della decisione di limitare i pagamenti nei confronti dei prestatori di servizi che, nonostante la riduzione dei ricavi, non hanno ritenuto di ridurre proporzionalmente le loro richieste anche laddove i servizi resi fossero evidentemente non prestati o prestati in maniera decisamente più contenuta.

Andamento generale e scenario di mercato

Così come in passato ricordiamo che:

- l'articolo 9-bis del D. Lgs. n.502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, disciplina la partecipazione al Servizio Sanitario Nazionale delle Sperimentazioni gestionali;
- con D.G.R. n.20-10663, del 2 febbraio 2009, la Regione Piemonte autorizzava le Aziende sanitarie locali TO4 e TO2 (ora ASL Città di Torino) alla realizzazione del progetto di sperimentazione gestionale presentato per la gestione sia a fini sanitari che socio-sanitari della struttura sita in Settimo Torinese, Via Santa Cristina 3, attraverso la S.A.A.P.A. S.p.A., società mista a prevalente capitale pubblico;
- con deliberazione n. 1-600 del 19 novembre 2014, successivamente integrata con deliberazione n. 1-924 del 23 gennaio 2015, la Giunta regionale approvava il programma di revisione della rete ospedaliera regionale piemontese, il quale, sulla base degli standard di cui alla legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016, definiva il fabbisogno complessivo di prestazioni sanitarie a livello aziendale, nonché, a livello regionale, il fabbisogno di posti letto di acuzie e di post-acuzie da assegnare agli erogatori privati ad integrazione della capacità produttiva pubblica;
- con richiamo alle precedenti DGR n. 23-264 del 28.8.2014, n. 58 - 869 del 29.12.2014, n. 67-1716 del 6 luglio 2015, successivamente modificata ed integrata dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 72 - 1997 del 31.7.2015, n. 13-2022 del 5 agosto 2015, n.77-2775 del 29 dicembre 2015, n. 30-3016 del 7 marzo 2016 e n. 12-3730 del 27 luglio 2016, la Giunta Regionale, con Deliberazione del 14 novembre 2016, n. 27-4198 recante ad oggetto "Approvazione della proroga in sanatoria dei termini previsti dalla DGR n. 12-3730 del 27 luglio 2016 per l'avvio del complessivo assetto dei posti letto contrattati di cui alla DGR n. 67-1716 del 6 luglio 2015 e successive modificazioni e integrazioni " prorogava la sperimentazione gestionale in corso sino alla data del 31/12/2016 in attesa di completamento delle procedure di accreditamento ed autorizzazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 73-5504 reca ad oggetto "Approvazione delle nuove regole di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie di ricovero e di specialistica ambulatoriale da erogatori privati accreditati per le annualità 2017-2018-2019, dello schema di contratto e dei tetti di spesa della Regione Piemonte e delle Aziende sanitarie regionali

S.A.A.P.A. SPA

- per l'annualità 2017";
- al punto 6 del dispositivo si dispone: "di demandare alle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio la funzione di negoziazione e acquisto di prestazioni sanitarie dalle singole Strutture private accreditate con il SSR ubicate sul proprio territorio sulla base dello schema di contratto e nell'ambito dei valori di riferimento e dei criteri e linee di indirizzo definiti a livello regionale nonché nei tempi e nei limiti dei tetti di spesa assegnati a ciascuna Azienda di residenza e dei posti letto accreditati e contrattati ex DGR 27 luglio 2016 n. 12-3730 per ciascun erogatore privato accreditato che eroga prestazioni a carico del SSR (eventuali esigenze di variazione all'assetto di posti letto accreditati e contrattati potranno essere valutati a livello regionale)";
 - il punto 15 del dispositivo demanda: "alle AASSLL TO2 e TO4 socie della Società S.A.A.P.A. S.p.A., ogni adempimento connesso alla revisione del programma di sperimentazione gestionale relativo alla gestione dell'ospedale di Settimo T.se in coerenza ai posti letto accreditati e contrattati, prorogando il programma, ai sensi dell'art. 23 comma 6 L.R. 12/2008 e s.m.i., per il tempo necessario all'adeguamento degli atti societari, e comunque non oltre il 31.12.2017";
 - in precedenza, solo per l'attività di Dimissioni Protette era stata richiesta l'autorizzazione e l'accreditamento della struttura, mentre le altre specializzazioni (Riabilitazione e Recupero Funzionale e Lungo Degenza), attive presso la struttura dell'Ospedale civico di Settimo Torinese e gestite nell'ambito della sperimentazione gestionale erano classificate, a seguito di determinazione dirigenziale n. 518 del 29/7/2010, con specifico codice di "struttura a gestione diretta" HSP 11 010023 bis 04 e pertanto considerati parte integrante, seppure distinta dai presidi ASL, della rete ospedaliera pubblica e in ogni caso non assimilabile alle case di cura private e ai presidi equiparati al pubblico ex art. 43 della Legge 833/1978;
 - nell'esercizio 2017 si sono ultimate le procedure per l'autorizzazione e l'accreditamento dei reparti di RRF e Lungo Degenza nel passato classificati dalla Regione Piemonte come "struttura a gestione diretta"; nell'anno 2017 si sono conclusi i lavori di adeguamento strutturale e fornite le risposte alle osservazioni formulate dalla Commissione incaricata all'istruttoria per l'autorizzazione facente capo all'ASL CN1 e che, a cura della Direzione di S.A.A.P.A. è stata fornita, in via definitiva, tutta la documentazione richiesta dall'ARPA Piemonte per l'ultimazione dell'iter istruttorio per l'accreditamento che, con D.D. A1414C del 29/01/2021, veniva riconosciuto autorizzato ad ospitare 235 posti letto riferiti alla fascia A, ai sensi della DCR 616-3149 del 22 febbraio 2000.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

S.A.A.P.A. SPA

La Società S.A.A.P.A., in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Regione Piemonte n. 1-600 del 19 novembre 2014, successivamente integrata con deliberazione n. 1-924 del 23 gennaio 2015, relative all'approvazione del programma di revisione della rete ospedaliera regionale piemontese ha richiesto l'autorizzazione e l'accreditamento per 235 posti letto così suddivisi:

- 94 posti letto di "CAVS";
- 82 posti letto di lungodegenza;
- 59 posti letto di Medicina Fisica e Riabilitativa.

La richiesta avvenuta dalla Regione Piemonte, attraverso le Aziende sanitarie socie, di accogliere pazienti Covid-19, allo scoppio della pandemia ovvero a partire dal mese di marzo 2020 ha implicato per la struttura uno stravolgimento importante.

Come si evince, dalla tabella che segue, la disponibilità dei posti letto per i pazienti affetti da Coronavirus ha dovuto piegarsi alle esigenze del momento assumendo numeri diversi in relazione alle richieste tarate sulle varie ondate pandemiche che, nell'anno, si sono susseguite.

Di seguito, si elencano, in ordine temporale, i numeri dei posti letto che S.A.A.P.A. ha dovuto garantire per la lungodegenza Covid e la conseguente diminuzione (data dai numeri con segno negativo) dei posti letto a disposizione per gli altri Reparti.

DATA	RRF	LUNGODEGENZA	CAVS	LUNGODEGENZA COVID	TOTALE
24/03/2020	59	-76	94	76	235
23/04/2020	-58	-81	-15	154	235
01/07/2020	59	-81	-14	95	235
10/07/2020	59	-13	-13	26	235
05/10/2020	59	-37	-13	50	235
04/11/2020	59	-62	-13	76	235
16/11/2020	-9	-81	-14	104	235
25/11/2020	-29	-81	-18	128	235

Di seguito, l'analisi dei principali dati riferiti al 2020 rapportati, di seguito, all'anno precedente.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
 Codice fiscale: 08507160011

S.A.A.P.A. SPA

2020					
Indicatori	CAVS "Continuità assistenziale a Valenza Sanitaria"	LUNGODEGENZA	RRF	COVID 19	TOTALE
Numero posti letto "D.G.R 14 novembre 2016, n. 27-4198"	94*	82*	59*	79* (media posti letto autorizzati nel corso dei 9 mesi di attività Covid della struttura)	235*
Numero ricoveri	348	291	310	633	1.582
Degenza media	67,6	46,5	38,1	25,9	44,53
Giorni di degenza Dimessi	26.033	17.485	12.965	14.478	70.961
Tasso utilizzo posti letto %	75,7%	58,3%	60%	50,1%	63,23%

*Al fine di permettere una corretta analisi dei dati inseriti, si inserisce, quale riferimento corretto dei posti letto, il numero precedentemente individuato, al fine di garantire una corretta valutazione dell'effettivo tasso di utilizzo degli stessi.

2019				
Indicatori	CAVS "Continuità assistenziale a Valenza sanitaria"	LUNGODEGENZA	RIABILITAZIONE	TOTALE
Numero posti letto "D.G.R 14 novembre 2016, n. 27-4198"	94	82	59	235
Numero ricoveri	426	753	634	1.813

S.A.A.P.A. SPA

Degenza media	68,2	42,5	35,9	46,1
Giorni di degenza Dimessi	28.994	32.009	23.059	84.062
Tasso utilizzo posti letto %	84,5%	106,9%	107,1%	99,5%

Analizzando i dati del 2020, in rapporto ai numeri riferiti all'anno precedente, appare con forte evidenza la diminuzione del tasso percentuale di occupazione (-36,27%) dovuto essenzialmente a due ordini di fattori.

Il primo problema prospettatosi, al momento della trasformazione in « Ospedale Covid », è stata l'assoluta impossibilità di prevedere con certezza le richieste di posti letto per pazienti malati di Coronavirus. A fronte di una richiesta che, in alcuni periodi dell'anno, ha raggiunto numeri anche molto elevati (sono stati garantiti 154 posti letto Covid-19 dal 27 aprile al 30 giugno e 128 dal 25 novembre al 31 dicembre 2020) non vi è mai stata una percentuale di presenti tale da coprire tutti i posti messi a disposizione. La struttura ha toccato giorni con un massimo di 144 e con un minimo di 6 ricoveri Covid-19 al giorno nell'estate 2020 garantendo sempre la massima flessibilità relativa al fenomeno delle "ondate" non prevedibili.

Altro punto di debolezza della pandemia succitata è rappresentato dalla necessità di garantire spazi riservati ai malati infetti e di procedere a complesse procedure di sanificazione che, oltre ad appesantire la struttura dal punto di vista organizzativo ed economico, implicano il completo svuotamento dei nuclei di Reparto prima che possano essere messi a disposizione di altre specialità di cura. Ciò significa che ogni riconversione da Reparto "Covid" a Reparto "no-Covid" necessita dello svuotamento completo non permettendo assolutamente che, in contemporanea, siano effettuati ricoveri di altro tipo.

Nelle attività ordinarie degli anni precedenti non si sono mai avverate scoperture di posti letto in quanto era assolutamente possibile la programmazione dei nuovi ricoveri in diretta successione delle dimissioni di precedenti pazienti. Non era necessario garantire la finestra temporale di sanificazione che obbliga alla non copertura dei posti di degenza per più giorni consecutivi.

L'ingresso dei pazienti è sempre stato regolato da accordi tra S.A.A.P.A. S.p.A. e AASSLL, di cui l'ultimo sottoscritto il 21 marzo 2014 tra S.A.A.P.A. S.p.A. e le AASSLL di riferimento, che descrive i percorsi dei pazienti che dall'ASL TO4 e dall'ASL TO2 (ASL Città di Torino dal 01/01/2017) accedono ai Reparti dell'Ospedale Civico Città di Settimo T.se dal 29 aprile 2009 (data di apertura della Struttura).

Di seguito, le principali, ultime normative che regolano le attività di S.A.A.P.A. S.p.A.:

S.A.A.P.A. SPA

- o Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2015, n. 77-2775 Deliberazione della Giunta Regionale 14 novembre 2016, n. 27-4198;
- o Definizione del fabbisogno della funzione extra-ospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Modifica alia DGR n. 6-5519/2013;
- o Modifiche ed integrazioni agli allegati A), B) e C) alla DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19) sul bilancio dell'esercizio.

Quanto sopra evidenziato ha comportato una riduzione dei ricavi che non si è riusciti a ribaltare sul contenimento dei costi che, viceversa, sono cresciuti per far fronte alle esigenze di tutela di maestranze e pazienti.

Le misure adottate dal Governo fino alla data di redazione della relazione (es. ammortizzatori sociali, interventi a favore delle imprese) hanno permesso di limitare alcuni dei costi ma in maniera non decisiva, anche tenuto conto della funzione pubblica dell'attività esercitata sul territorio e della particolare rigidità della struttura aziendale.

Andamento della gestione

L'esercizio 2020, come sin qui evidenziato, non è stato certamente semplice.

La riduzione dei ricavi principali, passati da 13,7 a 10,9 milioni di Euro per effetto della contrazione dell'attività a seguito degli accadimenti pandemici, ha portato ad una riduzione sensibile del valore della produzione, nonostante il leggero incremento dei ricavi diversi (+0,5 milioni di Euro), che si assesta in valore assoluto a 11,7 milioni di Euro (14 milioni nel precedente), con un decremento di 2,3 milioni che segna, come vedremo l'intero esercizio. Se, infatti, nel 2019 il totale dei componenti positivi di reddito permetteva di coprire tutti i costi della produzione, nel 2020 questo non è stato possibile a causa della rigidità della struttura societaria, ma ancor più tenuto conto dell'esistenza di contratti penalizzanti che, a fronte di riduzione dei volumi, non hanno permesso di ridurre i costi proporzionalmente.

Ne è conseguito che l'ammontare dei servizi è continuato ad essere pari a oltre 10 milioni di Euro e che a questo debba aggiungersi un costo del personale leggermente incrementatosi per il decorso dei contratti in essere, un costo delle materie prime cresciuto a causa della necessità di adeguarsi all'emergenza pandemica con l'acquisto massivo di DPI, la contabilizzazione di ammortamenti in linea con il 2019, per effetto di una struttura di investimenti in larga parte riconducibile al diritto di proprietà temporaneo dell'immobile sociale. Il totale dei costi della produzione, addirittura cresce passando da 13,7 a 14,7 milioni di Euro determinando l'inversione del segno del margine operativo che passa da +0,2 a -3 milioni di Euro e

S.A.A.P.A. SPA

che annichilisce la pur fervente attività esercitata per gestire una straordinarietà e comunque assicurare un buon livello di servizio per la collettività, giungendo altresì a rendere più oliate le procedure e ad ottenere tutte quelle autorizzazioni che sino al 2019 risultavano ancora non completate, con evidenti rischi per la gestione dell'ente. Si rammenta che, già verso la fine del 2020, si sono avviate nuove procedure relativamente al controllo dei costi, alla standardizzazione delle procedure, alla stesura di un modello 231 aggiornato, alla pianificazione di attività di controllo e di verifica periodica.

Riteniamo, quindi, che la gestione dell'attività sia stata comunque positiva e che tutte le componenti impegnate abbiano quanto più possibile operato per l'ottenimento di una economicità della gestione che, come detto, solo una struttura rigida ha purtroppo compromesso in presenza di accadimenti così straordinari, quali quelli che hanno caratterizzato l'esercizio.

Sul risultato della gestione incide poi il costo della gestione finanziaria, anch'esso rigido per l'indebitamento sociale in larga parte riconducibile all'operazione posta in essere nel passato per l'acquisizione dell'immobile sociale che determina oneri per 128 mila Euro (130 mila Euro nel 2019) portando ad un risultato lordo negativo per 3,1 milioni di Euro, ulteriormente caducato dalle imposte di competenza che portano alla nota perdita di esercizio.

Si ritiene di aver fatto comunque tutto il possibile per limitare questa perdita in un esercizio che definire particolare è certamente un eufemismo e che, anche per effetto delle scelte operate in passato, si è dovuto subire senza poter realmente incidere sui costi per contenere questo risultato che, conseguentemente, ha inciso sui mezzi propri, comportando la necessità di richiedere ai soci uno sforzo per il riequilibrio patrimoniale.

Nonostante la perdita, però la situazione non ha comportato temporaneamente tensioni finanziarie considerato che si è ritenuto doveroso contenere il pagamento del debito verso quei fornitori che non hanno riconosciuto la straordinarietà della situazione e la richiesta di ridurre le loro fatturazioni a supporto della ridotta attività della società.

Ne consegue, al termine dell'esercizio, una posizione finanziaria netta in linea con il precedente esercizio grazie alla consistenza delle disponibilità liquide e alla riduzione dei debiti verso la banca.

La perdita di esercizio, con una struttura dell'attivo fisso ridottasi per effetto degli ammortamenti e con un circolante in linea con il 2019, suddiviso in un diverso mix, porta ad una crescita dell'esposizione verso fornitori pari esattamente alla perdita di esercizio su cui stiamo cercando di operare al fine di un riconoscimento che possa, anche a posteriori e solo parzialmente, riequilibrare l'economicità societaria, in attesa che la crisi pandemica possa permettere alla società di tornare alla sua gestione ordinaria e, ove possibile, a risultati positivi mediante i quali proseguire sulla via dell'esdebitazione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
 Codice fiscale: 08507160011

S.A.A.P.A. SPA

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi delle vendite	10.908.417	13.711.955
Produzione interna	-	(1.845)
Valore della produzione operativa	10.908.417	13.710.110
Costi esterni operativi	11.818.137	10.893.821
Valore aggiunto	(909.720)	2.816.289
Costi del personale	1.404.652	1.201.394
Margine Operativo Lordo	(2.314.372)	1.614.895
Ammortamenti e accantonamenti	1.097.640	1.287.517
Risultato Operativo	(3.412.012)	327.378
Risultato dell'area accessoria	472.808	(75.006)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	5.501	14.279
Ebit normalizzato	(2.933.703)	266.651
Risultato dell'area straordinaria	(41.127)	(9.561)
Ebit integrale	(2.974.830)	257.090
Oneri finanziari	133.499	143.079
Risultato lordo	(3.108.329)	114.011
Imposte sul reddito	131.857	94.442
Risultato netto	(3.240.186)	19.569

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	(28.591.753)	(25.819.006)
Quoziente primario di struttura	(0,11)	0,02
Margine secondario di struttura	(1.774.642)	1.523.207
Quoziente secondario di struttura	0,93	1,06

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	(12,23)	68,28
Quoziente di indebitamento finanziario	(9,61)	58,82

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 08507160011

S.A.A.P.A. SPA

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2020	31/12/2019
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	31.040.473	31.773.559
- Passività Operative	7.275.691	4.362.386
Capitale Investito Operativo netto	23.764.782	27.411.173
Impieghi extra operativi	174.858	153.273
Capitale Investito Netto	23.939.640	27.564.446
FONTI		
Mezzi propri	(2.779.360)	460.828
Debiti finanziari	26.719.000	27.103.618
Capitale di Finanziamento	23.939.640	27.564.446

Indici di redditività	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	116,58 %	4,25 %
ROE lordo	111,84 %	24,74 %
ROI	-9,4 %	0,84 %
ROS	-26,89 %	1,94 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO FISSO	25.812.393	26.279.834
Immobilizzazioni immateriali	1.680.878	1.804.715
Immobilizzazioni materiali	24.131.515	24.475.119
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	5.402.938	5.646.998
Magazzino	315.098	265.999
Liquidità differite	4.257.193	4.471.112
Liquidità immediate	830.647	909.887
CAPITALE INVESTITO	31.215.331	31.926.832
MEZZI PROPRI	(2.779.360)	460.828
Capitale Sociale	136.505	136.505
Riserve	(2.915.865)	324.323
PASSIVITA' CONSOLIDATE	26.817.111	27.342.213
PASSIVITA' CORRENTI	7.177.580	4.123.791
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	31.215.331	31.926.832

S.A.A.P.A. SPA

Indicatori di solvibilità	31/12/2020	31/12/2019
Margine di disponibilità (CCN)	(1.774.642)	1.526.207
Quoziente di disponibilità	75,28 %	137,04 %
Margine di tesoreria	(2.089.740)	1.260.208
Quoziente di tesoreria	70,89 %	130,58 %

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza.

Si attesta che, relativamente agli Impianti, gli stessi risultavano già conformi alla normativa vigente in fase di edificazione della struttura.

In tema di smaltimento dei rifiuti, già negli anni precedenti, è stato definito un percorso che prevede la raccolta differenziata per tutte le tipologie di rifiuti tramite convenzione con la S.E.T.A. S.p.A. e la raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali di tipo sanitario mediante Impresa specializzata regolarmente iscritta all'Albo dei Gestori Ambientali.

Per quello che riguarda i consumi energetici, si fa presente che la gestione avviene mediante il teleriscaldamento, sia per la produzione di calore sia per quella di acqua calda sanitaria. Ciò è stato possibile grazie all'installazione, avvenuta nel corso dell'anno 2019, di un sistema integrato di erogazione energetica da parte del Gruppo ENGIE.

Per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

In particolare, il Personale gestionale ed amministrativo è così composto:

- l'Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea dei soci
- il Direttore Amministrativo, part-time fino a fine 2020 (dal 1° marzo, figura a tempo pieno, scelta con procedura di selezione);
- 4 impiegati amministrativi a tempo indeterminato e pieno

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

S.A.A.P.A. SPA

• **Composizione:**

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre categorie
Uomini (numero)	1	0	4	0	0
Donne (numero)	1	0	4	0	0
Età media	61	0	51	0	0
Anzianità lavorativa	40	0	30	0	0
Contratto a tempo indeterminato	0	0	4	0	0
Contratto a tempo determinato	1	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0
Titolo di studio: Laurea	1	0	0	0	0
Titolo di studio: Diploma	0	0	4	0	0
Titolo di studio: Licenza media	0	0	0	0	0

• Turnover: non si registrano procedure in tal senso

• **Formazione anno 2020:**

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	0	0	12	0
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0
Ore di formazione altre tipologie	0	0	0	0
Incidenza costi per la formazione/fatturato	0	0	0	0

• **Modalità retributive 2020:**

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	0	0	0	0
Retribuzione media lorda	80.000	0	42.000	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

S.A.A.P.A. SPA

contratto a tempo determinato				
Retribuzione media lorda altre tipologie	0	0	0	0

• Salute e sicurezza:

	Malattia	Maternità	Infortunio	Altro
Contratto a tempo indeterminato	0	0	0	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	1.

• Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

- Il Direttore Sanitario dell'Ospedale Civico Città di Settimo T.se è dipendente a tempo pieno ASL TO4, assegnata alle funzioni di direzione sanitaria S.A.A.P.A. S.p.A. da aprile 2009, data di avvio delle attività della Struttura sulla base delle indicazioni del documento di Sperimentazione gestionale che prevede l'assegnazione di tale compito ad un Medico di Direzione Sanitaria di una delle 2 AASSLL socie e sulla base delle normative di riferimento vigenti per titoli e formazione.

– Organico Medico per il Reparto di Riabilitazione (59 posti letto)

Considerati i requisiti di accreditamento della Regione Piemonte (Del. 616 — 3149 del 2000), ovvero "in presenza di unità operativa di 2° livello dotata di propri posti-letto (modulo di 20 posti letto) è prevista la seguente dotazione organica:

- a) medico fisiatra o specialità equipollente ai sensi della normativa vigente, responsabile del modulo/unità operativa;
- b) medico fisiatra o specialità equipollente o affine, il fabbisogno per 60 posti letto è di 6 Medici complessivi.

L'Organico della Riabilitazione S.A.A.P.A. S.p.A. è costituito quindi da 6 Medici Specialisti (2 Medici per nucleo di 20 posti letto), tra Dipendenti S.A.A.P.A. e Professionisti con contratto di libera professione. Il totale delle ore/medico settimanali nel Reparto di Riabilitazione è di 217.

S.A.A.P.A. SPA

— Organico Medico per il Reparto di Lungodegenza (82 posti letto)

Si considera, in proposito, la seguente normativa ovvero la DGR 15 - 7576 del 12/05/2014: "Modifiche ed integrazioni all'allegato alla D.G.R. n. 13-7043 del 27 gennaio 2014 avente ad oggetto "Definizione dei requisiti minimi autorizzativi per le case di cura private, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 14 gennaio 1987 n. 5e s.m.i. Azione 5.1.2 dei Programmi Operativi per il triennio 2013-2015, approvati con D.G.R. n. 25- 6992 del 30.12.2013".

Nella DGR è riportata la seguente tabella relativa all'attività di degenza e di copertura medica dalle h 08:00 alle h 20:00, con descrizione del monte ore da garantire sul numero di posti letto:

- da 4 a 10 posti letto: un monte ore settimanale pari a 28,5 ore;
- da 11a 15 posti letto: un monte ore settimanale pari a 38 ore;
- da 16 a 20 posti letto: un monte ore settimanale pari a 50 ore;
- da 21 a 25 posti letto: un monte ore settimanale pari a 62 ore;
- da 26 a 30 posti letto: un monte ore settimanale pari a 76 ore.

da normativa per gli 82 letti presenti in S.A.A.P.A. : 2 nuclei da 30 (152 ore) + un nucleo da 22 (62 ore), il fabbisogno è quindi di 214 ore settimanali. L'Organico Medico della Lungodegenza di S.A.A.P.A. S.p.A. è pertanto costituito da 7 Medici Specialisti. Il totale delle ore/medico settimanali nel Reparto di Lungodegenza è di 265.

— Organico Medico per il Reparto CAVS (94 posti letto)

Viene considerata la DGR 77 —2775 che prevede 15 ore settimanali per un nucleo di 20 posti letto, nel caso specifico di 94 posti letto sono da considerarsi quindi 71 ore settimanali.

L'Organico Medico del Reparto CAVS è costituito da 4 Medici Specialisti e il totale delle ore assegnate è di 90 (di cui 15 dedicate alla guardia pomeridiana interdivisionale dalle 12.00 alle 20.00).

Calcolando il monte ore annuale di ciascun Medico di circa 1550 ore (al netto di ferie, permessi, malattia, riposi), ogni Medico fornisce circa 30 ore settimanali (1550 ore medico/ 52 settimane anno)

— Guardia Medica

È garantita su tutta la Struttura (1 Medico per 235 Posti Letto). Viene quindi rispettata la normativa che prevede 1 Medico di guardia ogni 250 posti. Viene rispettata in proposito la DGR 15 - 7576 del 12/05/2014: "Modifiche ed integrazioni all'allegato alla D.G.R. n. 13-7043 del 27 gennaio 2014 avente ad oggetto "Definizione dei requisiti minimi autorizzativi per le case di cura private, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della

S.A.A.P.A. SPA

L.R. 14 gennaio 1987 n. 5 e s.m.i. Azione 5.1.2 dei Programmi Operativi per il triennio 2013- 2015, approvati con D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013".

L'orario della guardia notturna e festiva è a carico di Medici specialisti della Cooperativa Valetudo (selezionata per lo svolgimento specifico di guardia interdivisionale notturna e festiva e costituita da Medici con requisiti professionali nella gestione clinica e delle urgenze in strutture sanitarie pubbliche e private): dalle h. 17:00 alle h. 20:00 dei giorni feriali e dalle h. 08.00 alle h. 20:00 dei giorni festivi.

La Società S.A.A.P.A. S.p.A. ha espletato, nel 2017, regolare procedura pubblica per l'affidamento del Servizio di svolgimento di guardia medica notturna e festiva garantendo Personale Medico con specifiche qualifiche definite dalla Direzione Sanitaria.

– Attività Medica

Per Ciascun Reparto (CAVS, Lungodegenza, Riabilitazione) è identificato un Responsabile, a cui sono assegnati i Medici di reparto sulla base delle ore di prestazioni settimanali previste dalla Normativa.

I Medici sono distribuiti sui 3 nuclei che ciascun reparto presenta strutturalmente, ciascuno dei quali prevede dai 26 ai 30 pazienti:

- in Riabilitazione è previsto che ciascun Medico a tempo pieno abbia 10 pazienti assegnati;
- in Lungodegenza è previsto che ciascun Medico a tempo pieno abbia circa 15 pazienti assegnati;
- in CAVS per ogni nucleo si prevede la supervisione di 1 Medico, a cui si aggiunge un Responsabile che gestisce personalmente l'accettazione di tutti i Pazienti.

A garanzia della continuità clinica ogni medico segue gli stessi pazienti dall'ingresso alla dimissione. È stata stipulata apposita convenzione con l'ASL TO4 per le consulenze specialistiche garantite dai Medici dell'Ospedale di Chivasso che riguardano le seguenti Specialità: Neurologia, Chirurgia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Urologia, Cardiologia, Tecnici Laboratorio Analisi, Radiologia oltre ai servizi di Oncologia e Cure Palliative, che effettuano in sede ambulatori per il Territorio e si rendono disponibili alle visite presso i degenti dell'Ospedale di Settimo.

– Radiologia

Il Servizio di radiologia dell'ASL TO 4 è presente dentro la Struttura dell'Ospedale di Settimo e garantisce attività radiologiche ed ecografiche per i Degenti della Struttura.

Apposita Procedura definisce la prenotazione degli esami, l'esecuzione degli stessi e la Refertazione da parte dei Radiologi. Vengono effettuate mensilmente circa 90 radiografie internamente per i pazienti

S.A.A.P.A. SPA

ricoverati al fine di ridurre i disagi e ottenere la razionalizzazione delle spese di trasporto pari circa 4,5 mila Euro mensili (54 mila Euro annui).

– Laboratorio analisi

Esiste un punto POCT presso l'Ospedale di Settimo per l'esecuzione dell'emogasanalisi ed elettroliti. Gli esami ematologici di routine si eseguono effettuando il prelievo in sede e trasportando le provette presso il Laboratorio analisi di Chivasso. La convenzione con l'ASL TO4 permette l'esecuzione degli esami di routine e delle urgenze

– Personale di assistenza

La Cooperativa P.G. Frassati onlus, come previsto dal contratto d'appalto, a partire dal 2008 ha quindi articolato la propria attività assistenziale nei tre settori di post-acuzie (Lungodegenza, Riabilitazione e Recupero Funzionale e Dimissioni protette) e fornito i servizi alberghieri di supporto (reception/accettazione, portierato, pulizie, magazzino, lavanolo, rifiuti sanitari).

Il Contratto di fornitura dei servizi assistenziali, sottoscritto tra S.A.A.P.A. S.p.A. e Cooperativa P.G. Frassati Onlus, riporta nell'allegato H la quantificazione delle prestazioni assistenziali, espresse in ore annue per profilo professionale, suddivise per reparto, tenuto conto dei Posti Letto autorizzati e di un tasso di occupazione medio di 95% e delle normative vigenti. Nel corso del 2020, come in precedenza riferito, si è provveduto a richiedere alla Cooperativa una riduzione dell'ammontare della fatturazione in relazione alle difficoltà di gestione sopra evidenziate. Il rifiuto, da parte del gestore, di diminuire i costi fatturati ha portato alla proposta da parte di S.A.A.P.A. di un tavolo tecnico che, al termine del 2020, non aveva prodotto alcun accordo condiviso sul tema.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta

La Società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile, qui di seguito, sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischi di credito, finanziari e altri rischi

La Società opera sulla base del prezzo delle prestazioni determinate sulla base delle tariffe approvate dalla Regione Piemonte.

I principali committenti delle prestazioni di servizi sono le Aziende Sanitarie Territoriali, non vi sono

S.A.A.P.A. SPA

pertanto particolari rischi di natura non finanziaria ed eccezione di quelli derivanti dalla modifica della normativa regionale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo di ammontari rilevanti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Non ricorre tale fattispecie.

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile, si segnala che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie né di altre Società, né è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna altra società.

Operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, e rientrano nel normale corso di attività della società.

Dette operazioni sono condotte a condizioni di mercato, tenuti conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Attività intraprese: considerazioni

La discussione del primo bilancio di esercizio costituisce un'occasione per dare sinteticamente conto di alcune iniziative intraprese dalla nuova amministrazione che, insediatasi nel luglio 2020, ha provveduto ad avviare una complessiva revisione in ambito patrimoniale, amministrativo, gestionale, organizzativo, nella direzione della razionalizzazione della spesa, del riordino amministrativo e procedurale e del rafforzamento delle funzioni direzionali e di gestione.

Tale revisione ha consentito di far emergere le diverse criticità riscontrate in una varietà di ambiti, di adottare le necessarie misure correttive nei casi più urgenti (particolarmente, nel caso di adempimenti in scadenza) e di avviare una generale revisione che, nell'arco di pochi mesi, consegnerà alla Società strumenti aggiornati agli standard normativi e professionali più avanzati.

S.A.A.P.A. SPA

Il primo ambito che si è inteso aggredire è quello della contrattualistica fornitori, che è stata sottoposta a completa revisione: il pool è stato razionalizzato, con accorpamenti di servizi ed eliminazione di giustapposizioni, con significativi risparmi, incremento dei livelli di servizio e di garanzia e risultati di efficientamento amministrativo complessivo. Tra i vari settori, si segnala la vicenda complessa che ha interessato, dal luglio 2019, il complesso dei servizi ICT e che vedeva la Società in una situazione di incertezza e di continua transizione tra fornitori e sistemi diversi: tali attività sono state ora in parte accorpate assicurando in maniera più organica tutte le funzionalità necessarie all'Ospedale.

La struttura e l'organizzazione del personale amministrativo e afferente alla direzione è stata soggetta a revisione e aggiornamento, con una configurazione che valorizza il ruolo degli addetti e pone le basi per ulteriori fasi di qualificazione degli stessi. Attualmente la società conta complessivamente su circa 35 collaboratori, considerando dipendenti diretti di S.A.A.P.A. S.p.A., incarichi professionali, collaboratori in distacco e a tempo parziale. Il Direttore Amministrativo, dimissionario a far data dal 31/12/2020, è stato sostituito attraverso procedura di selezione, con figura a tempo pieno.

È stato costituito un Ufficio tecnico, cui è stata affidata, fra l'altro, un'attività di supervisione e verifica sulle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria: l'ufficio ha, tra l'altro, verificato attentamente l'aggiornamento completo della documentazione di sicurezza ed è intervenuto con azioni correttive in alcuni ambiti che avrebbero potuto presentare nel tempo qualche criticità. Una volta messi in sicurezza gli ingressi e i percorsi, nelle modalità dettate dalla decretazione nazionale e dagli specifici protocolli sanitari, sono in corso di verifica le opzioni di ulteriore rafforzamento della sicurezza degli operatori e dell'accessibilità per gli utenti, con la prospettiva di proporre soluzioni automatizzate economiche, efficienti e durevoli per l'Ospedale, in una prospettiva di ritorno all'attività ordinaria dei tre reparti tradizionali (RRF, LD, CAVS).

Altre attività svolte nel periodo riguardano il magazzino, che è stato completamente riorganizzato, con il decoupling che consente di differenziare fisicamente il materiale necessario per la protezione del personale tra S.A.A.P.A. S.p.A. e Coop. P.G. Frassati e, di conseguenza, la relativa contabilità.

Particolare attenzione è stata riservata all'aggiornamento e alla regolarizzazione con riferimento a una varietà di adempimenti formali. La Società operava ad esempio senza un OdV dal gennaio 2019: un nuovo organismo è stato nominato dai Soci e sta operando con grande energia, facilitando le operazioni di aggiornamento dei documenti correlati. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è stato regolarmente aggiornato così come tutti i documenti correlati. È stato nominato un RPCT, secondo normativa di legge.

S.A.A.P.A. SPA

Il M.O.G. ex D. Lgs. n. 231/01, risalente al 2016 e carente dei correlati documenti di analisi necessari a dispiegare gli effetti di protezione sulla società, è in corso di aggiornamento; sono stati altresì aggiornati il codice etico (risalente al 2015) e sono stati predisposti il codice di comportamento e la social media policy, particolarmente necessaria in considerazione della pervasività della comunicazione social e delle esigenze di riservatezza e protezione degli operatori e dell'utenza. In questo senso, sono stati anche perfezionati gli adempimenti dettati dal codice della privacy (L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, D.M. 15 marzo 2019, D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101). In connessione con tali attività, si prevede, una volta conclusa l'attuale fase emergenziale, la candidatura alla certificazione di qualità (la precedente, conseguita nel 2014 per lo standard EN ISO 9001:2008, nel campo applicativo: "Erogazioni di prestazioni di ricovero riabilitative e clinico-assistenziali. Prestazioni ambulatoriali specialistiche privatistiche", è in seguito decaduta per inosservanza dei necessari adempimenti).

In riferimento agli adempimenti necessari per l'obbligo dell'applicazione dei criteri di sicurezza, si segnala la ripresa dei corsi di aggiornamento, l'inserimento di corretta e adeguata segnaletica in tutta la struttura, la completa compilazione di tutti i documenti legati ai rischi di interferenze da parte di tutti i fornitori. In ambito di ingegneria clinica, si rammenta l'affidamento di tutti gli apparati clinici e della strumentazione ad un soggetto in grado di garantirne la manutenzione sistematica e continuativa. Si sta procedendo anche con attività che permettano un'implementazione della comunicazione e che consentano un'efficace trasmissione delle potenzialità offerte parallelamente alla corretta presentazione dei dati riferiti all'attività amministrativa, nell'ottica di una gestione completamente trasparente e rispondente agli obblighi di legge. Una menzione a parte deve essere riservata alla conclusione del processo di accreditamento, iniziato nel 2017, che è stato riconosciuto all'Ospedale con determinazione dirigenziale del 29 gennaio 2021, prot. DD 116/A1414C/2021, avente ad oggetto: "S.A.A.P.A. S.p.A. : autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e relativo accreditamento". La società è ora accreditata "all'erogazione di prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo presso il presidio "Ospedale Civico Città di Settimo" per complessivi 235 posti letto" in Recupero e Riabilitazione Funzionale di II livello, di Medicina di Lungodegenza e di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria, accreditando il presidio ospedaliero in Fascia A ai sensi della DCR n. 616-3149 del 22 febbraio 2000 e s.m.i".

A dodici anni dalla prima autorizzazione regionale alle AA.SS.LL. di partecipare alla sperimentazione gestionale ex art. 9-bis D. Lgs. 502/1992, e dopo undici anni di operatività come struttura a gestione diretta nei termini stabiliti dalla già citata determinazione dirigenziale n. 518 del 2010, l'Ospedale Civico di Settimo conseguiva dunque l'accreditamento come soggetto erogatore in autonomia.

S.A.A.P.A. SPA

Evoluzione prevedibile della gestione

Perdurando, alla data di presentazione della presente, lo stato pandemico, seppure in significativa regressione, riesce difficile tracciare un quadro della gestione riferito all'anno in corso.

Le problematiche legate alla gestione dei pazienti Covid-19 hanno ancora fortemente segnato il primo quadrimestre del 2021.

Sono in atto misure che permettano di far evolvere progressivamente la situazione verso standard di normalità riportando anche i dati economici dei prossimi mesi in un quadro di equilibrio

È evidente che con il perdurare del COVID-19 e quindi con un tasso di occupazione inferiore al 100%, la società a causa di costi fissi che non vengono proporzionati alla reale produzione non può che andare in sofferenza dal punto di vista finanziario ed economico.

A tal proposito sarà determinante l'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31/12/2020 in quanto la copertura delle perdite da parte dei soci - se deliberata - certificheranno l'interesse verso la struttura e permetteranno il proseguo dell'attività.

Le scelte dei soci si rifletteranno anche sui 12 mesi successivi, conseguentemente anche alla scelta della Regione Piemonte in merito alla valutazione della sperimentazione.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 2428 del Codice civile, si segnala che non esistono sedi secondarie della Società.

Rinvio dei termini di approvazione del bilancio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 viene convocata nei maggiori termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio previsti dall'articolo 2364, comma 2 del Codice civile, nonché dall'articolo 106 del D.L. 17/03/2020 n. 18, tenuto conto del rallentamento dell'attività amministrativa aziendale conseguente al manifestarsi della pandemia "Covid-19".

L'Amministratore Unico

Alessandro Rossi (in originale firmato)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

“Firmato in originale dal Sig. Alessandro Rossi (Presidente).”

IL sottoscritto Dott. Luca ASVISIO in qualità di professionista incaricato, dichiara ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della legge n. 340/2000, che la copia informatica del presente Relazione sulla Gestione, in formato PDF/A-1, è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Torino, li 29.06.2021

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

SPRIANO Paolo
Dottore commercialista e revisore legale dei conti
Via Gamalero, n. 10
10136 – TORINO (TO)
E-mail: paolo.spriano@gmail.com
PEC: p.spriano@legalmail.it

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti
della S.A.A.P.A. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.A.A.P.A. S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa - Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamo l'attenzione sulle incertezze significative riguardanti la capacità della Società di continuare la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro pari ad almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, descritte dall'Amministratore Unico nel paragrafo "*Evoluzione prevedibile della gestione*" della relazione sulla gestione e nel paragrafo "*Principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione*" della nota integrativa del bilancio d'esercizio.

In particolare l'Amministratore Unico informa che:

- "*appare evidente, come il perdurare del Covid-19, e quindi con un tasso di occupazione "posti letto" inferiore al 100%, la Vostra Società, a causa di costi fissi che non vengono proporzionati alla reale produzione dei servizi offerti, non può che andare in sofferenza dal punto di vista finanziario ed economico*"
- "*le problematiche legate alla gestione dei pazienti Covid-19 hanno ancora fortemente segnato il primo quadrimestre del 2021*"



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

SPRIANO Paolo
Dottore commercialista e revisore legale dei conti
Via Gamalero, n. 10
10136 - TORINO (TO)
E-mail: paolo.spriano@gmail.com
PEC: p.spriano@legalmail.it

- "... sarà determinante l'assemblea per l'approvazione del bilancio in quanto, l'intervento dei soci per ripianare le perdite sofferte certificherà l'interesse verso la struttura ed il proseguo della attività"
- "Le scelte dei soci si rifletteranno anche sui 12 mesi successivi conseguentemente anche alla scelta della Regione Piemonte in merito alla valutazione della sperimentazione".

In merito all'attenta valutazione del presupposto della continuità, adottato per predisporre il bilancio, l'Amministratore Unico informa che sono in atto misure che permettono di far evolvere progressivamente la situazione verso standard di normalità riportando anche i dati economici dei prossimi mesi in un quadro di equilibrio.

Tali circostanze, oltre agli altri aspetti riportati nel medesimo paragrafo, indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere significativi dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 11 maggio 2020, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

SPRIANO Paolo
Dottore commercialista e revisore legale dei conti
Via Gamalero, n. 10
10136 – TORINO (TO)
E-mail: paolo.spriano@gmail.com
PEC: p.spriano@legalmail.it

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs. 39/10

Gli Amministratori della S.A.A.P.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società S.A.A.P.A. S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

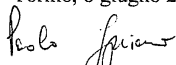
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

SPRIANO Paolo
Dottore commercialista e revisore legale dei conti
Via Gamalero, n. 10
10136 - TORINO (TO)
E-mail: paolo.spriano@gmail.com
PEC: p.spriano@legalmail.it

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Torino, 8 giugno 2021



Paolo Spriano

(Revisore legale)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

“Firmato in originale dal Dr. Paolo Spriano (Revisore).”

IL sottoscritto Dott. Luca ASVISIO in qualità di professionista incaricato, dichiara ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della legge n. 340/2000, che la copia informatica della presente Relazione del Sindaco Unico, in formato PDF/A-1, è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Torino, li 29.06.2021

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429, CO.2, C.C.

Agli Azionisti della Società S.A.A.P.A. S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società S.A.A.P.A. S.p.A., al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato negativo d'esercizio di euro 3.240.186. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Dott. Paolo SPRIANO, ci ha consegnato la propria relazione datata 08.06.2021 contenente un giudizio positivo senza rilievi con richiamo di informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotata*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Dott. Paolo SPRIANO con il quale abbiamo reciprocamente e tempestivamente condiviso le informazioni

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

rilevanti per l'espletamento dei rispettivi incarichi così come previsto dall'art. 2409-septies del Codice Civile e a tale proposito non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.

Abbiamo mantenuto i rapporti con l'Organismo di Vigilanza, acquisito informazioni circa l'adeguatezza del Modello di Organizzazione e preso atto della richiesta formulata dall'Organismo di Vigilanza alla società di procedere alla revisione e all'adeguamento del modello organizzativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo, non abbiamo particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione per gli esercizi 2020-2021-2022.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio sindacale segnala infine che il programma di sperimentazione gestionale relativo a S.A.A.P.A. S.p.A., regolato dall'art. 23 della L.R. n. 12/2008, è scaduto e che allo stato non consta che la Giunta Regionale abbia terminato la propria valutazione sugli esiti della stessa e adottato alcun provvedimento in ordine alla chiusura della sperimentazione ovvero la trasformazione della gestione sperimentale dei servizi in gestione ordinaria.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Lo Stato patrimoniale evidenzia una perdita di Euro 3.240.186 e si riassume nei seguenti valori:

Immobilizzazioni	euro	25.932.338
Attivo circolante	euro	5.228.080
Ratei e risconti attivi	euro	54.913
Totale attivo	euro	31.215.331
Patrimonio netto	euro	- 2.779.360
TFR - fondi rischi e oneri	euro	98.111
Debiti	euro	33.896.580
Ratei e risconti passivi	euro	0
Totale passivo	euro	31.215.331

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

Valore della produzione	euro	11.673.737
Costi della produzione	euro	-14.660.018
Differenza	euro	-2.986.281
Proventi e oneri finanziari	euro	-127.998
Rettifiche di valore di attività finanziarie	euro	0
Risultato prima delle imposte	euro	-3.114.279
Imposte sul reddito	euro	125.907
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	-3.240.186

Il Dott. Paolo SPRIANO, soggetto incaricato della Revisione legale dei conti ha ultimato la propria revisione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ed emesso la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2020 n. 39 senza rilievi e con richiami d'informativa e certifica che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione", "[...] la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge"*.

Si evidenzia come dettagliato sia nella Nota Integrativa che nella Relazione sulla Gestione, come i risultati economici, finanziari e patrimoniali della società siano stati sostanzialmente impattati dagli effetti della diffusione della pandemia COVID-19 e dalle conseguenti misure di salvaguardia attuate a partire dal mese di febbraio 2020 dal Governo e dalle autorità regionali per il tramite delle ASL in un contesto operativo e normativo in continua evoluzione e a tutt'oggi non ancora definitivo.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Nella Nota Integrativa – redatta rispettando il contenuto obbligatorio richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile- l'Amministratore Unico ha illustrato il contenuto delle singole voci del bilancio, esplicitando i criteri di valutazione applicati e fornendo i dettagli necessari all'illustrazione della situazione economico patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

La relazione sulla gestione illustra la situazione della Società e l'andamento della gestione nel suo complesso ed è stata redatta secondo le disposizioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile.

Nella Relazione sulla gestione, l'Amministratore Unico ha adeguatamente informato sui rischi e le incertezze relative alla gestione sociale e sulle criticità, non prevedibili e straordinarie, emerse in conseguenza dalla diffusione della pandemia COVID-19 e che ha avuto effetti negativi sui livelli di saturazione della struttura e sull'incremento di taluni costi che hanno determinato per l'esercizio in commento un forte disequilibrio economico e conseguentemente l'insorgenza della perdita d'esercizio di Euro 3.240.186 che fanno rientrare la società nelle previsioni dell'art. 2447 del Codice Civile *"Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale"*.

A tale proposito si evidenzia il richiamo di informativa presente nella Relazione del Revisore ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2020 n. 39 in ordine alle significative incertezze relative alla continuità aziendale derivanti sostanzialmente da:

-fattori esogeni: individuati dall'Amministratore Unico (i) nel perdurare della pandemia Covid-19 (e di conseguenza degli effetti negativi sui costi e sui livelli di saturazione della struttura);

-fattori endogeni: individuati dall'Amministratore Unico (ii) **nell'intervento dei soci per il ripianamento perdite sofferte (annuali dell'esercizio 2020 e infrannuali dell'esercizio 2021)**, (iii) scelte della Regione Piemonte in merito alla valutazione della sperimentazione gestionale.

In merito all'attenta valutazione della continuità aziendale l'Amministratore Unico, nella Relazione sulla gestione informa che alla data di redazione della stessa lo stato pandemico risulta in significativa regressione e che *"sono in atto misure che permetteranno di far evolvere progressivamente la situazione verso standard di normalità riportando anche i dati economici dei prossimi mesi in un quadro di equilibrio"*.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della Revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale non rileva situazioni ostative a che l'assemblea approvi il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Amministratore Unico, che presenta una perdita di Euro 3.240.186.

In ragione della perdita sopra evidenziata il patrimonio netto della società è negativo per Euro 2.779.360.

Si evidenzia quindi agli azionisti che le perdite d'esercizio al 31 dicembre 2020 unitamente a quelle degli esercizi precedenti, fanno rientrare la società nelle previsioni dell'art. 2447 del Codice Civile.

Conseguentemente il Collegio Sindacale invita gli azionisti a deliberare i conseguenti provvedimenti per l'assorbimento delle perdite e l'aumento del capitale sociale secondo quanto proposto dall'Amministratore Unico in quanto atto dovuto al fine di non far venir meno la continuità aziendale della Società, ovvero la sua capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Torino, 09/06/2021

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Raffaella MANNIELLO

(Firmato in originale)

Dott. Stefano BELTRITTI

(Firmato in originale)

Dott. Stefano MARZARI

(Firmato in originale)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

S.A.A.P.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 08507160011

“Firmato in originale dal D.ssa Raffaella Manniello (Presidente), Dr. Stefano Beltritti (Sindaco Effettivo) e dal Dr. Stefano Marzari (Sindaco Effettivo).”

IL sottoscritto Dott. Luca ASVISIO in qualità di professionista incaricato, dichiara ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della legge n. 340/2000, che la copia informatica della presente Relazione del Collegio Sindacale, in formato PDF/A-1, è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Torino, lì 29.06.2021